



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 8

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 28 febbraio 2017



L'anno 2017, il giorno 28 del mese di Febbraio alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 64763 del 24/02/2017.

Presiede il presidente G. Guerello. Assiste il V. Segretario Generale V. Puglisi.

XCVIII COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO A:
“ORDINE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Seduta del 28 febbraio 2017. E' una seduta di Consiglio con parecchie proposte di Giunta e con alcune delibere consiliari. Concluderemo con una mozione.

Partiamo dalla parte relativa alle interrogazioni a risposta immediata, gli articoli 54.

XCIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CHESSA IN MERITO A: “STATO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SICUREZZA PER PERMETTERE L'AGIBILITA' DEL COMPLESSO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI DI SESTRI PONENTE PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO 2017/2018”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Per la Giunta abbiamo parecchi Assessore. Vedremo chi vorrà intervenire per rispondere adeguatamente. Consigliere, a lei la parola.

CHESSA (Sel)

Buon pomeriggio. Presento questa interrogazione che ne segue un'altra formulata nell'autunno scorso, in conseguenza della caduta di un albero di grosso fusto nel comprensorio del complesso scolastico “Dante Alighieri” di Sestri Ponente.

So che l'Amministrazione si è attivata e ci sono stati lavori di ripristino, opere riguardanti lo stato dell'alberatura complessiva, ma sono anche a conoscenza di ulteriori problemi generati dalla ricerca della messa in sicurezza. Per questo mi è stato richiesto da alcuni cittadini di riuscire a capire qual è lo stato dell'arte dei lavori, in cosa consiste il cronoprogramma e quali sono i tempi che si pensano poter essere utili per mettere al sicuro tutto il complesso.



Lascio la parola all'assessore Crivello.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola alla Giunta nella persona anzitutto dell'assessore Boero.

BOERO – ASSESSORE

Buongiorno a tutti. Per la parte tecnica risponderà il collega Crivello. A me preme dire che non siamo lontani dal discorso manutenzione e interventi sulle scuole, visto che – è un bene da un lato e un male dall'altro – abbiamo edifici situati spesso in ville con problemi analoghi. I lavori ci saranno, l'Assessore ne parlerà in modo dettagliato.

In merito alla disponibilità e all'intervento molto civile e preoccupato dei genitori, vorremmo tranquillizzare tutti. Mi limito solo a dire che spesso da parte delle dirigenze scolastiche, per fortuna non tutte, c'è una spinta ad eccessivi allarmismi. Forse non è questo il caso, ma noi, che ormai da cinque anni siamo abituati alla Conferenza cittadina, all'incontro con i dirigenti e abbiamo sviluppato con il 90% di loro un atteggiamento sempre collaborativo nella comprensione delle reali difficoltà, talvolta ci troviamo davanti a posizioni non dico vessatorie, ma minatorie. Questo va a toccare i rapporti istituzionali tra pubblica amministrazione statale e comunale, incrinando le relazioni con parte delle famiglie.

Sull'intervento specifico credo che l'assessore Crivello darà delle risposte puntuali perché ci interessa mettere in sicurezza la villa e il complesso scolastico, come peraltro abbiamo fatto in altre parti della città. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola all'assessore Crivello.

CRIVELLO – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Abbiamo inviato un documento al dirigente dell'Istituto comprensivo di Sestri, mettendo per conoscenza anche il Sindaco e il Municipio. Se lei vorrà, consigliere Chessa, sarà mandato anche a lei.

Rubo qualche secondo in più, anche se non è mia abitudine. Come ricordava il collega Boero, i temi della prevenzione e gli interventi finalizzati a questo obiettivo sono sotto gli occhi di tutti, in virtù del fatto che riteniamo le scuole una priorità dal punto di vista istituzionale e politico.

In quella realtà si sono concentrate diverse criticità. Partiamo dalla prima, quella legata al ripristino di un muro del parco. Siamo in attesa del parere del Sovrintendenza. L'accordo quadro sui muri è già attivato, per evitare il penale ovviamente. Nel momento in cui arriverà l'autorizzazione, partiremo nei giorni successivi con l'effettuazione dell'intervento.



La messa in sicurezza dell'area gioco, la parte esterna, è molto legata alla zona verde. Abbiamo effettuato molte opere, anche grazie ad Aster che ha quelle competenze: sono stati abbattuti e potati diversi alberi pericolosi, sottoposti a controllo fitostatico, nel tentativo di identificare le cause patologiche radicali, in particolare quelle relative alla quercia rossa caduta. Sono stati svolti dei rilievi plano-altimetrici, anche in prossimità del campetto e nella parte alta della villa. C'è stato un abbattimento di una ulteriore quercia rossa che risultava instabile alle prove di trazione. Sono in corso rimozioni di alcuni alberi pericolosi che sono collocati nella scarpata.

Diciamo che ora si può riaprire la parte dell'accesso carrabile alla scuola e al campo di gioco. Si è verificato nei giorni scorsi il cedimento di un leccio nella porzione a monte dell'edificio, la cui causa pare sia dovuta al marciume delle radici. Vi sono dei problemi ormai individuati di regimazione delle acque, che vengono dall'alto e che provocano 99 su 100 queste criticità sulle nostre alberature, contribuendo ad erodere la scarpata.

Per rispondere ai suoi quesiti faccio riferimento a: monitoraggio periodico del versante, al fine di valutare le eventuali evoluzioni, impiegando dei metodi attraverso il laser che consentono un rilevamento completo; regimazione delle acque; manutenzione del presidio. Abbiamo inviato il nostro ufficio geologico, il dottor Grassano e i suoi collaboratori, per la realizzazione di un'opera di difesa passiva, attraverso dei paramassi con dei sistemi di ingegneria idraulica che non vadano a incidere negativamente su quella parte di villa. Questi interventi sarà possibile farli nei prossimi mesi.

Poi vi è il discorso legato agli esterni e al tetto. Il ripristino della copertura è un'opera che necessita di non pochi finanziamenti, forse siamo sull'ordine dei 200.000 euro. Domani il Municipio, con cui abbiamo rapporti di stretta collaborazione, effettuerà un sopralluogo per posizionare una mantovana, a protezione di eventuali cadute di tegole, in attesa di lavori risolutivi. L'attività deve essere inserita nel Piano triennale visto il consistente onere. Considerati i tempi tecnici, l'approvazione del Bilancio, del mutuo e quant'altro, l'intervento sul tetto potrebbe essere operativo, sempre mantenendo fermo il fatto di tenere in sicurezza, entro la fine dell'anno corrente o nei primi mesi del 2018.

Per quanto concerne la parte interna, a settembre dovrebbe essere attiva la specifica gara. Vi è un accordo quadro che permette gli interventi, ma, proprio per velocizzare il tutto, in collaborazione con il Municipio Medio Ponente e con la sua area tecnica, abbiamo chiesto la disponibilità ad intervenire subito, anticipando i lavori di ripristino di alcune aule. I nostri uffici, allorquando avranno la possibilità di poter attingere, andranno a rimpinguare quello che loro hanno versato.

Mi pare che ci siano oggettivamente volontà e impegno. Il cronoprogramma, che potrà essere ulteriormente affinato, è questo.

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Replica al Proponente.

CHESSA (Sel)

Ringrazio gli Assessori. Voglio tranquillizzare i cittadini di Sestri Ponente e il dirigente scolastico in merito al fatto che c'è tutta la volontà di collaborare, in modo tale da garantire la sicurezza del sito.

Apprezzo la precisione e la puntualità delle informazioni relative agli atti e mi dichiaro soddisfatto delle risposte.

C INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CANEPA IN MERITO A: “A SEGUITO DELL’INCONTRO AVVENUTO NEI GIORNI SCORSI PRESSO IL MUNICIPIO VII PONENTE CON L’OSSERVATORIO DELLA VAL CERUSA, SI CHIEDONO INFORMAZIONI SULL’AVANZAMENTO DEI LAVORI E SUI TEMI TRATTATI”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà l'assessore Crivello. Consigliera, a lei la parola.

CANEPA (Pd)

Grazie, Presidente. Buongiorno. Il mio 54 nasce dal fatto di aver saputo che nei giorni scorsi c'è stato un incontro al Municipio VII Ponente su un tema prioritario e molto sensibile per gli abitanti della Val Cerusa, vista la situazione in cui si trovano dopo le alluvioni degli anni scorsi. A tal proposito chiederei una rapida informativa da parte dell'Assessore, che sa essere sempre molto attento a questo temi.

GUERELLO – PRESIDENTE

Ringrazio la Consigliera per essere stata così concisa ed efficace. Do la parola all'Assessore Crivello.

CRIVELLO – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, consigliere Canepa. Come lei ricordava poc'anzi, giovedì abbiamo effettuato una riunione dell'Osservatorio che in genere – lo dico come battuta – è uno strumento non particolarmente partecipato per renderlo tecnicamente funzionante. Eravamo più di una trentina, ma siccome non avevamo ragione di nascondere nulla, abbiamo interagito con i cittadini e risposto ai loro quesiti.



Credo che sia un'esperienza innovativa l'aver costituito questo organo per collaborare, raccontare e analizzare al meglio la realtà della Val Cerusa, la cui fragilità idrogeologica è nota a tutti, in virtù degli eventi che l'hanno colpita anche quando altre parti della città erano state in qualche modo non coinvolte. Abbiamo formato un gruppo con la dottoressa Franzè, che lavora con il dottor Grassano, in sinergia con gli abitanti. È un progetto pilota di monitoraggio.

È stato un incontro molto utile perché abbiamo censito, dopo aver illustrato la lunga analisi di questi mesi grazie alla carta dei dissesti che è stata redatta dal nostro ufficio, diverse criticità, che sono state poi oggetto della presentazione presso l'Osservatorio e il Municipio, mediante la proiezione di immagini in PowerPoint. Sono state descritte tutte le situazioni di dissesto, accompagnate da possibili soluzioni.

Al termine del lavoro di approfondimento, che si prevede di ultimare nel 2017, sarà possibile elaborare piani preliminari o studi di fattibilità, che rappresenteranno le linee guida per gli interventi futuri sul territorio. L'obiettivo finale è ambizioso, ma credo che non ci si debba spaventare perché richiederà parecchie energie e notevoli risorse economiche. Mi piacerebbe estendere questa attività in altre zone della città.

Abbiamo presentato nel dettaglio l'opera di messa in sicurezza idrogeologica sulla frana di Fiorino, che consentirà anche l'allargamento della strada, per una spesa di 500.000 euro. Salvo contrattempi, si prevede di iniziare i lavori entro la prossima estate. Abbiamo illustrato, altresì, le varie azioni su Sambuco e Costa del Vento, rispettivamente del costo di 500.000 e 800.000 euro. Sono tre interventi che ammontano in totale a circa 1.800.000 euro.

Credo che con questo spirito e questa voglia di collaborare sia un'esperienza davvero positiva.

GUERELLO – PRESIDENTE

Consigliera proponente, a lei.

CANEPA (Pd)

Assessore, la ringrazio per l'informativa puntuale. Devo riconoscere il grande lavoro fatto in Val Cerusa, come del resto apprezzo il pensare a un Osservatorio all'interno di un progetto pilota in una zona così difficile della nostra città. Buon lavoro.



CI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A: “FALLITO IL CONCORSO INTERNAZIONALE SUL BLUEPRINT, QUALI CONSEGUENZE INCOMBONO SULLE CASSE COMUNALI CIRCA IL MUTUO DI 18,6 MILIONI CHE SPIM DEVE AMMORTIZZARE PER AVER ACQUISTATO NEL 2014 DAL COMUNE SPAZI ED EDIFICI DEL QUARTIERE FIERISTICO”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Ho visto che la risposta spetta sia a Piazza che a Miceli. È presente quest’ultimo, per cui la pregherei di rispondere per quanto di sua competenza.

GRILLO (Pdl)

A mio giudizio, sul tema la Giunta avrebbe dovuto relazionare al Consiglio, considerata l’importanza del progetto dell’architetto Piano sulle aree Fiere e Waterfront. Nessuna informazione al momento è stata fornita, salvo le notizie stampa.

Personalmente a metà di febbraio ho rilevato dai giornali che, anzitutto, la giuria della gara internazionale non aveva ancora proclamato i progetti premiati, quando il Sindaco in conferenza stampa ha riconosciuto i dieci elaborati selezionati. Secondo, vi sarebbe stato attrito nella Commissione. Terzo, potrebbe esserci un ricorso al TAR, causa incongruenza e non conformità di un progetto rispetto al bando e al nuovo codice degli appalti. Quarto, alla giuria occorrono almeno 15 giorni per effettuare il controllo e verificare eventuali profili di incompatibilità.

Sento il dovere di ringraziare sentitamente chi ha pubblicato queste notizie. Alla luce di questo esposto, caro Assessore, a prescindere dall’odierna risposta, riterrei opportuno aprire un dibattito in Consiglio Comunale per valutare la concreta attuabilità del progetto e la situazione in cui si trova Spim Genova dopo l’acquisto delle aree suddette.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola all’assessore Miceli.

MICELI – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Buongiorno. Vista l’assenza dell’assessore Piazza, do qualche indicazione sul concorso internazionale del cosiddetto Blueprint, anche se, considerato che il Consigliere ha preannunciato una Commissione o un dibattito,



quella sarà la sede per fornire ulteriori chiarimenti. Non ho seguito nel dettaglio la vicenda perché non è di mia competenza.

A fronte della scarsa informazione lamentata dal consigliere Grillo, posso dare qualche dato. Il concorso ha riguardato 76 studi di architettura, di cui 15 stranieri, per un totale di 443 professionisti tra ingegneri, architetti e via dicendo. È stata autorizzata una piattaforma digitale appositamente studiata e testata dall'Ordine degli architetti di Milano.

Al fine di dare la più ampia possibilità di partecipazione, specie nei confronti dei giovani, non è stata avanzata alcuna richiesta di prerequisiti, né spese di iscrizione. Il bando, prima della sua emissione, è stato mandato in visione al Consiglio nazionale degli architetti, il quale ha fornito alcuni suggerimenti che sono stati recepiti, al punto che lo stesso Presidente dell'Ordine ha accettato di presiedere alla Commissione, all'interno della quale vi erano giurati di livello internazionale, tra cui l'architetto Richard Bardet, professore di studi urbani alla London School of Economics e due professionisti qualificati.

Esaurita la valutazione e assegnati i punteggi relativi, si è proceduto tramite metodologia informatica ad abbinare ai progetti i codici alfanumerici di iscrizione al concorso. Il Comune non ha avuto alcun tipo di partecipazione nella fase valutativa.

La conclusione è stata che la Commissione, pur ritenendo di buona qualità diversi elaborati, in particolare dieci, non ha inteso attribuire a nessuno di questi il punteggio di 70/100, previsto come soglia minimale per la proclamazione del vincitore. Questo non vuol dire che il bando è fallito; non ha avuto un trionfatore unico, però l'Ente comunale ha a disposizione complessivamente 76 progetti che può utilizzare nella maniera più opportuna, magari immettendoli nel mercato e interessando possibili investitori, espletando ovviamente le procedure previste dalle norme di legge. Su questo eventualmente l'assessore Piazza potrà essere più esaustivo.

Rubo ancora un minuto. Per quanto riguarda gli attriti in Commissione, non ce ne sono stati, mentre i ricorsi al TAR li possiamo definire quasi di rito. Se dovessero esserci, li gestiremo.

Relativamente alla seconda parte della domanda, cioè quali sono gli effetti sul Bilancio del Comune, preciso che al momento non ce ne sarà nessuno, perché c'è la società Nuova Foce, controllata al 100% da Spim, che gestisce il progetto. In una prospettiva pessimista, non avendo sbocchi in termini di investimenti, cioè se non si dovessero trovare soggetti interessati a investire, per non mettere a rischio default la ditta poc'anzi citata il Comune potrebbe riacquisire gli immobili e riaccollarsi il debito. Questo come estrema conseguenza di un percorso che si chiude in maniera del tutto negativa.

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Consigliere Grillo, a lei la parola per replica.

GRILLO (Pdl)

Assessore, la ringrazio per la risposta, però nel momento in cui gli organi di stampa cittadina hanno evidenziato quanto oggi ho rappresentato, in parte in forma scritta e in parte con l'intervento odierno, sarebbe stato opportuno da parte della Giunta un chiarimento alla città rispetto alle procedure di gara.

In merito alle altre questioni poste sull'eventuale utilizzo di uno o più progetti, considerato che non vi sarebbe al momento interesse da parte di aziende ad investire sull'area, vista l'ipotesi di riappropriazione da parte del Comune delle zone a sua tempo affidate a Spim, ritengo che, a prescindere dalla richiesta di Commissione che senz'altro farò, bisognerebbe elaborare un'informativa al Consiglio.

Siamo a un mese e mezzo dalla chiusura del ciclo amministrativo e per una partita così importante relativa a un'area strategica non è sufficiente una Commissione. Si faccia portavoce, Assessore, nei confronti del Sindaco per predisporre una relazione e aprire un dibattito in aula. Credo che tutto ciò sia nell'interesse di una Amministrazione che sta per chiudere, anche al fine di non lasciare a chi verrà dopo di noi una situazione non definita.

CII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PASTORINO IN MERITO A: “CONTRATTO DI APPALTO DELLA SOCIETA’ ASJA AMBIENTE S.P.A. PER LO SFRUTTAMENTO DEL GAS METANO PRODOTTO DAGLI SCARTI ORGANICI NELLA DISCARICA SCARPINO”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà l'assessore Porcile. Consigliere, a lei la parola.

PASTORINO (Fds)

Grazie, Presidente. Due martedì fa ho presentato un 54 su AMIU e sulle consulenze e devo dire che dalla verifica che ho fatto ne ho trovato molte. Al contrario, su ASJA non ho rinvenuto pressoché nulla. Siccome è uno degli argomenti all'ordine del giorno, sarebbe interessante capire questa sorta di contratto di appalto come è regolato, se incide in qualche modo sul Bilancio e soprattutto quanto cuba.

Da calcoli grossolani di alcuni esperti che ho interpellato, dovrebbero essere incassati circa 10 milioni di euro all'anno perché producono energia elettrica che



immettono direttamente in rete. Non si riesce a comprendere quanto percepisce AMIU, da quanto tempo hanno il contratto, quando finisce e che cosa succede nel momento in cui terminerà. Sono tutte quesiti a cui sarebbe interessante dare una risposta, dato che le cifre in oggetto sono particolarmente elevate. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola alla Giunta nella persona dell'assessore Porcile.

PORCILE – ASSESSORE

Grazie, Consigliere. Buongiorno. Visto il suo breve richiamo alle consulenze, non posso che rinnovare la disponibilità a verificare più puntualmente i corrispettivi e i contenuti delle prestazioni erogate, su cui ognuno potrà fare le valutazioni che ritiene. Ribadisco la massima trasparenza fiducia rispetto ai pareri acquisiti dall'azienda nei tre anni a cui fa riferimento.

Per quanto riguarda il contenuto dell'articolo 54 odierno, anche su questo avevamo concordato l'opportunità, considerata la complessità tecnico-giuridica della materia, di approfondire l'argomento in Commissione. Reitero questa possibilità poiché anche io, come lei, ho semplicemente acquisito la convenzione che le due aziende avevano sottoscritto nel 2005 e un più recente accordo di modifica che è stato formulato il 19 gennaio 2016. Se questi documenti non sono consultabili facilmente come lei ha denunciato, non c'è alcuna difficoltà a produrli a beneficio di tutti i Consiglieri.

Nel protocollo di intesa si dà atto del fatto che sono intervenuti numerosi cambiamenti rispetto alle condizioni iniziali, con tutta una serie di specifiche di tipo tecnico e normativo. Stiamo parlando dell'area in cui si è sviluppato il progetto di realizzare la nota Scarpino 3. Sono mutati degli elementi dal punto di vista dello spazio e della disponibilità delle opere presentate, nonché alcune norme relative agli incentivi sull'utilizzo di fonti rinnovabili.

Il tempo dell'intervento è già in scadenza, quindi non riesco ad entrare nel dettaglio di tutti i profili, che probabilmente aiuterebbero a fare chiarezza. Nell'accordo di modifica alla convenzione sono indicati i ricavi da contratto con ASJA Ambiente: tra royalty sull'energia elettrica e certificati e verdi, dal 2006 al 2016 le cifre viaggiano orientativamente tra 1 e 3 milioni annui.

GUERELLO – PRESIDENTE

Replica da parte del Consigliere proponente.

PASTORINO (Fds)

Grazie, Presidente. Non posso che condividere l'impostazione che ha dato l'Assessore.



Direi che a breve, prima dell'elaborazione del documento che avverrà presumibilmente in questo mese della vendita di AMIU, sarebbe interessante affrontare in una Commissione sia il discorso delle consulenze, sia la questione dello sfruttamento della discarica da parte di ASJA. Grazie.

CIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A: “SI RICHIEDE AGGIORNAMENTO SU RICHIESTA TUTELA PRESENTATA ALL’ATTENZIONE DEL SINDACO DA CONSIGLIERI DEL MUNICIPIO MEDIO PONENTE”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà il Sindaco. Do la parola al Consigliere proponente.

PUTTI (Effetto Genova)

Grazie, Presidente. Solo per chiedere al signor Sindaco di farsi interprete e partecipe della volontà di diversi Consiglieri del Municipio Medio Ponente, che hanno sostanzialmente proposto alcuni Consigli municipali su tematiche riguardanti il loro territorio, ma di fatto non hanno ricevuto risposta. Di conseguenza, hanno sottoposto all’attenzione del Sindaco la richiesta di una tutela nella possibilità di vedere garantite le loro voglie di rappresentare i cittadini.

Senza voler essere polemico rispetto al Presidente dell’Istituto municipale, chiederei al Primo cittadino se c’è la possibilità di interessarsi a questa situazione, anche perché credo che si siano già rivolti ad altre autorità. Mi sembrerebbe un peccato perdere l’opportunità di rispondere alle legittime aspettative di audizione di questi sei o sette Consiglieri. Sono membri di gruppi che non appartengono al nostro, ma sono convinto che lei raccoglierà questa proposta. Se non lo ha fatto finora, è perché probabilmente nel marasma delle comunicazioni è passata un po’ sotto traccia.

Questa è l’occasione per testimoniare che lei dà loro importanza, anche perché i Consiglieri municipali spesso rappresentano l’occhio sul territorio, ma anche il nostro capro espiatorio. Mi sembra giusto dare valore alle loro richieste.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

DORIA – SINDACO

Concordo pienamente e proprio con lo stesso spirito da lei manifestato mi sono mosso, nel senso che ho scritto al Presidente del Municipio, nonostante l’imbarazzo che c’è nell’entrare nelle dinamiche di una assemblea sovrana come



quella municipale, invitando a convocare il Consiglio e a mettere all'ordine del giorno i punti indicati nel materiale che mi è pervenuto dai Consiglieri. Ho dichiarato nello stesso documento la disponibilità mia e di altri membri della Giunta, se la cosa è gradita, a intervenire per dare delle informazioni dirette sulle tematiche che andavano dagli Erzelli ai mercati di Sestri, ai lavori di viale Canepa, che sono oggetto delle richieste di approfondimento.

Dal punto di vista procedurale, c'è un'inadempienza della Presidenza perché esiste un regolamento secondo il quale, su proposta di un certo numero di rappresentanti, l'Assemblea va convocata, come avviene peraltro anche all'interno del Comune.

Per quanto riguarda il Consiglio Comunale, sono previsti dei meccanismi che, in caso di mancata convocazione e a fronte di una legittima richiesta, impongono l'intervento del Prefetto. Non vorrei che si arrivasse a dover applicare norme di questo tipo. Nel caso delle istituzioni municipali la normativa è oggettivamente confusa, ma spero che l'intervento che ho fatto sblocchi la situazione.

Certo è che per i Consigli del Municipio la Prefettura non applica la stessa metodologia, quindi c'è un attimo di incertezza sul passaggio successivo da fare. Personalmente mi sono già mosso e continuerò a lavorare in tal senso.

GUERELLO – PRESIDENTE

Consigliere proponente per replica.

PUTTI (Effetto Genova)

Solo per dire che anche io auspico che siano altre le strade a cui ricorrere perché sarebbe comunque una sconfitta per il dialogo democratico. Ci può stare che a volte si arrivi reciprocamente un po' a tirare la corda, però spero che prevalga il buon senso collettivo e la voglia di portare avanti il benessere della comunità in relazione alle legittime richieste di assemblea.

Conoscendo alcuni membri della Giunta di quel territorio, superate le tensioni, credo che vorranno andare ad affrontare le reali problematiche. Grazie.

CIV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CARATTOZZOLO IN MERITO A: "CORSIE GIALLE A PRA': E' POSSIBILE UNA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORARI?".

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà l'assessore Dagnino. Consigliere, a lei per l'esposizione.

**CARATOZZOLO (Percorso Comune)**

Grazie, Presidente. Assessore, lei sa bene, in quanto conosce la zona, che a Prà si sta realizzando un'importantissima opera urbanistica, in buona parte terminata e per la restante in via di conclusione, speriamo nel più breve tempo possibile. È una soddisfazione, al di là di ciò che è stato nel passato, per tutta la cittadinanza.

Sono già state definite le corsie gialle, che dovrebbero essere riservate al passaggio dei mezzi della AMT. Da parte mia nessuna disapprovazione al fatto che sia state create queste linee; anzi, questo Consiglio Comunale ne ha sempre sollecitato la realizzazione perché il trasporto pubblico deve essere incentivato e facilitato nei modi migliori possibili.

Purtroppo però molti cittadini si sono lamentati del fatto che gli orari di queste corsie dovrebbero essere H24. Le chiedo, anche alla luce di ciò che succede in altre zone della città, se sia possibile renderle, nei momenti di maggior traffico, cioè mattina e sera, riservate ai mezzi, mentre per le fasi meno trafficate farle diventare percorribili da veicoli privati.

Nella parte che è stata già definita sono presenti zone riservate alle fermate dei bus; ce ne sono due in particolare che, se non vengono protette in qualche modo o completate con l'installazione delle nuove cabine, rischiano di causare qualcosa. Ho avuto già occasione di parlare in via informale con l'assessore Crivello. Ci sono degli spuntoni di ferro. È necessario mettere delle protezioni o addirittura la cabina perché, se qualcuno si fa male, non so chi ne possa rispondere. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Assessore Dagnino, a lei la parola.

DAGNINO – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Consigliere Caratozzolo, siamo alla fine di questa opera che è davvero molto importante. Si tratta di una riqualificazione urbanistica di una notevole portata, che non poteva non prevedere la corsia dedicata agli autobus in una città che pone attenzione a tutte queste problematiche, nonostante le difficoltà evidenti perché lavoriamo in un paese che è sostanzialmente senza spazi. Il progetto è dunque nato con questi tratti riservati.

Non ho mai approcciato il tema delle corsie preferenziali per i bus in modo ideologico ed aprioristico, ma l'ho sempre calato nella realtà urbanistica. A volte – sono stata anche un po' criticata per questo – fare un'azione di questo tipo può essere controproducente per gli obiettivi che si vogliono raggiungere. Non è il caso di Prà perché adesso ha una viabilità di una certa ampiezza e lunghezza, che possiede tutte le caratteristiche per dare concretezza a questo genere di scelte.



L'opzione di attivarle soltanto nel momento di maggiore intensità di traffico ancora non ce la siamo posta. Intanto vediamo come si assesta la percorrenza.

C'è anche un tema, a mio parere, di sicurezza per il pedone che attraversa, nel senso che ci sono ora delle dimensioni tali per cui in orario notturno ci può essere la tendenza ad aumentare la velocità, come anche nella giornata, ma la presenza della corsia preferenziale dà al cittadino una protezione maggiore.

Laddove si è scelto di impostare la gestione di questi tratti ad orari è perché ci sono altre problematiche. In genere, il passaggio riservato viene sostituito alla scadenza del termine dalla sosta nelle zone in cui ci sono problemi di parcheggio, dovuti anche al tessuto commerciale. Questo tema a Prà non c'è perché sotto questo profilo la riqualificazione ha dato un'offerta notevole.

Siamo di fronte a un pezzo di territorio in cui possiamo adottare questa decisione con tutte le caratteristiche tecniche corrette. Dopodiché si potrà anche rivedere, ma personalmente ritengo che funzionerà bene.

GUERELLO – PRESIDENTE

Consigliere Caratozzolo.

CARATOZZOLO (Percorso Comune)

La ringrazio, Assessore. La risposta non è particolarmente entusiasmante, nel senso che lei dice di stare a guardare e poi eventualmente si apporranno delle modifiche. Sta di fatto che da qui a neanche due mesi saremo tutti a casa e non è che lo faremo tra quindici giorni con i tempi che abbiamo. Eventualmente ci penserà qualcun altro.

Capisco perfettamente le obiezioni da lei illustrate, però razionalizzare l'orario significa andare incontro alle esigenze del mezzo pubblico e del veicolo privato. Aspettiamo gli eventi e poi decideremo. Grazie.



CV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE MUSSO V. IN MERITO A: “INTERVENTI NECESSARI ED URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA PARTE DI SCALINATA MONTALDO, LATO VIA MONTELLO, ALTEZZA CIVICI 5 E 7 DI SCALINATA MONTALDO. IL TRATTO, IN SEGUITO ALL’EPISODIO DI DISSESTO E CEDIMENTO, RISALENTE A CIRCA DUE ANNI FA, NON E’ PERCORRIBILE ED E’ INTERDETTO AL PASSAGGIO SOLO NELLA PARTE A SALIRE, IN QUANTO NEL TRATTO A SCENDERE LA CADUTA DI UNA TRANSENNA DA LUNGO TEMPO NON DELIMITA PIU’ IL CANTIERE, RENDENDO PERICOLOSO IL TRATTO PER CHI NON DOVESSE ACCORGERSENE”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà l’assessore Porcile. Consigliera, a lei.

MUSSO V. (Lista Musso)

Grazie, Presidente. Il mio è l’ennesimo urlo di dolore di fronte alle innumerevoli criticità che presenta il nostro territorio, lo stato di estremo degrado che si palesa tutti i giorni davanti a noi.

Stiamo parlando della Scalinata Montaldo, che è molto frequentata essendo una zona particolarmente popolosa e di passaggio per i tifosi che dalla circonvallazione vanno allo stadio. Questa struttura è da almeno due anni, ma probabilmente di più, completamente dissestata. Si è risolto il problema, come spesso si fa a Genova, con una transenna davanti e una dietro, all’inizio e alla fine, per interdire il passaggio. Una delle due è stata del tutto rovesciata giù per la scale ed è stata tirata su stamattina. Qualcuno, forse a seguito del mio 54, è andato a vedere e ha rimesso in piedi lo sbarramento.

Sta di fatto che la città non può andare avanti in questo modo senza fare neanche i minimi lavori. Assessore, qui si parla di fare una scala, ma in altri casi, come in Largo XII Ottobre dopo la Rinascente, all’altezza della chiesetta di San Camillo, c’è una grata in cui prima mancava una stecca, poi due e infine cinque. Ci passa un bambino in quel buco. Si è risolto mettendo due transenne in perpendicolare. Mi sembra che il tipo di opera e i costi non siano così esagerati da impedirne il rifacimento o il cambio. Potrei citare altri mille esempi, basta andare in giro per Genova.



Vorrei sapere che ne sarà della Scalinata Montaldo, se si intende ripristinarla e, per quanto riguarda il caso di Largo XII Ottobre, chiedo che venga cambiata la grata. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Grazie, Consigliera. La parola all'Assessore.

PORCILE – ASSESSORE

Grazie, Consigliera. Se i tempi a cui fa riferimento sono così lunghi, qualsiasi risposta è parziale ed è nostro dovere accelerare nelle operazioni di ripristino o comunque nella soluzione del problema, a prescindere da cause o responsabilità. Come sa, la città è piena di situazioni in cui si creano disagi di questo tipo per questioni legate non sempre all'Amministrazione, ma, ad esempio, a perdite imputabili ad allacci di privati e quant'altro. Ne abbiamo parlato in molte occasioni e sono state affrontate numerose circostanze, decine e decine, anche negli ultimi mesi, rispetto alle quali, a fronte di una serie di verifiche e di richieste che comportano tempi lunghi, l'unico modo è quello di intervenire.

Nel caso specifico, non nascondo che il suo articolo 54 mi ha spinto nella direzione di controllare ulteriormente la presenza di eventuali perdite nel sottosuolo. L'operazione era già stata effettuata nei mesi scorsi con Mediterranea delle Acque e non erano state rilevate problematiche in nessuna delle reti idriche sottostanti. L'unica complicazione è stata individuata in corrispondenza del civico 23 di via Montaldo ed è stata risolta.

Dalle ore 14.54 assiste il Segretario Generale L. Uguccioni.

GUERELLO – PRESIDENTE

Replica, prego.

MUSSO V. (Lista Musso)

Ho sentito l'Assessore secondo cui la città è piena di queste criticità. Non è che mi consoli molto e comunque si può anche iniziare a fare qualcosa.

Se l'intervento sulla Scalinata Montaldo potrebbe richiedere tempi più lunghi perché riguarda altri problemi di acqua e quant'altro, la grata di Largo XII Ottobre la voglio cambiata entro fine mandato, prima che ci finisca dentro un bambino. Grazie.



CVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A: “PROGETTUALITA’ IN CORSO SUL TEMA DELLA SICUREZZA IDROGEOLOGICA”.

GUERELLO – PRESIDENTE

Risponderà l’assessore Crivello. A lei, Consigliere.

PANDOLFO (Pd)

Grazie, Presidente. Dal momento in cui questa Amministrazione si è insediata abbiamo posto il grande tema della sicurezza del territorio come una priorità assoluta, in particolare ricordando quanto la nostra città è complessa dal punto di vista orografico e sotto il profilo dell’aggressione che ha subito nei decenni passati.

L’obiettivo è quello di garantire protezione ai cittadini perché un paese non può pensare al futuro e allo sviluppo in maniera positiva se non è sicura e se non garantisce investimenti utili alle attività commerciali, al turismo e a tutti coloro che fanno parte del territorio.

Nonostante il sacrificio di chi deve transitare, lavorare o venire semplicemente a visitare la nostra città, vediamo con piacere numerosi cantieri in campo in questi mesi.

Sappiamo che il Comune, rispetto ai finanziamenti statali e regionali, si è fatto trovare pronto con i progetti. Visto che i temi irrisolti sono ancora tanti dal punto di vista del rischio idrogeologico, domando quali sono le progettualità sul tema della sicurezza che si stanno approntando per far sì che nuovi investimenti possano essere compiuti con la collaborazione di tutti gli enti locali e nazionali. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Chiedo alla Segreteria Generale di procedere con l’appello.

Alle ore 14.58 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale L. Uguccioni

Al momento dell’appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Anzalone Stefano	Consigliere	P
3	Balleari Stefano	Consigliere	P
4	Boccaccio Andrea	Consigliere	P



SEDUTA DEL 28/02/2017

5	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
6	Burlando Emanuela	Consigliere	P
7	Campora Matteo	Consigliere	P
8	Canepa Nadia	Consigliere	P
9	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
10	Chessa Leonardo	Consigliere	P
11	Comparini Barbara	Consigliere	P
12	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
13	De Pietro Stefano	Consigliere	P
14	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	A
15	Gioia Alfonso	Consigliere	P
16	Gozzi Paolo	Consigliere	P
17	Grillo Guido	Consigliere	P
18	Lauro Lilli	Consigliere	A
19	Lodi Cristina	Consigliere	P
20	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
21	Muscara' Mauro	Consigliere	P
22	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	P
23	Nicolella Clizia	Consigliere	P
24	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
25	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
26	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
27	Pederzoli Marianna	Consigliere	A
28	Piana Alessio	Consigliere	P
29	Pignone Enrico	Consigliere	P
30	Putti Paolo	Consigliere	P
31	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
32	Russo Monica	Consigliere	P
33	Salemi Pietro	Consigliere	P
34	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
35	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	D
2	Baroni Mario	Consigliere	D
3	Farello Simone	Consigliere	D
4	Mazzei Salvatore	Consigliere	D
5	Musso Enrico	Consigliere	D
6	Veardo Paolo	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 38 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

Documento firmato digitalmente



1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Crivello Giovanni Antonio
4	Dagnino Anna Maria
5	Fracassi Emanuela
6	Lanzone Isabella
7	Miceli Francesco
8	Piazza Emanuele
9	Porcile Italo
10	Sibilla Carla

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

GUERELLO – PRESIDENTE

32 presenti, la seduta è valida. Continuiamo da dove eravamo rimasti. Do la parola all'assessore Crivello.

CRIVELLO – ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, consigliere Pandolfo. Lei sa che io detesto la politica spot ed amo i dati concreti. In riferimento al quesito che lei poneva, ricordo che in questa città, per merito del Governo nazionale, del Comune di Genova e in parte della Regione, Presidenza Burlando, sono stati ultimati 127 milioni di lavori sul riassetto idrogeologico, 169 sono attivi, 7,8 sono in fase di affidamento e 337 in corso di progettazione, per un importo complessivo di 640,8 milioni. Sono numeri che nessuno può contestare perché oggettivi.

Per quanto riguarda la questione delle frane, abbiamo cercato di recuperare da Italia Sicura i ribassi d'asta o comunque gli importi minori di alcuni interventi e dal 2012 sono stati investiti circa 20 milioni su questo fronte.

Mi rendo conto che c'è moltissimo ancora da fare. Nel 2016 sono stati portati a termine lavori sul Rio Maggiore, Rio Gaxi, Rio Fagaglia e Monte Contessa. Nel 2017 sono in corso azioni su via Profondo e sulla frana di Gneo e sono in fase di gara una serie di altre opere: Via Induno, Cesino, Sambuco, via Superiore, nei pressi del cimitero di Rivarolo, la zona della Val Cerusa, Montelungo e molti altri.

Le caratteristiche geologiche del territorio sono note a tutti. Il rischio per il futuro è che, non intervenendo in maniera determinata ed efficace sui fronti franosi, parte delle criticità potrebbero permanere.



Non ho citato il Patto per la città, che prevede finanziamenti di 110 milioni per azioni di messa in sicurezza nella zona del Levante.

GUERELLO – PRESIDENTE

Replica da parte del Consigliere.

PANDOLFO (Pd)

Grazie, Presidente. Ringrazio l'assessore Crivello che ha ribadito qual è l'impegno presente e futuro dell'Amministrazione.

Piccole e grandi opere. Le grandi le vediamo, ma comprendiamo che le piccole sono costantemente attuate: dalla Val Cerusa, come ha ricordato bene, fino al Levante cittadino. Interventi che riguardano fronti franosi, argini, luoghi in cui incanalare le acque piovane e rendono sicuro il territorio attraverso l'impiego di notevoli forze economiche.



CVII COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE IN MERITO
A: "PRESENZA LAVORATORI IRETI IN AULA PER
INCONTRO CON L'ASSESSORE PORCILE".

GUERELLO – PRESIDENTE

Una comunicazione ai lavoratori Ireti presenti in Consiglio Comunale. La richiesta per cui loro intervenivano e di cui abbiamo parlato in Conferenza capigruppo era di avere un incontro con l'Assessore. Quest'ultimo ha fissato un appuntamento con voi in data 8 marzo alle ore 16:00 in Municipio.

CVIII ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A:
"LICENZIAMENTI TELECITY".

GUERELLO – PRESIDENTE

Ordine del giorno fuori sacco. Nomino gli scrutatori: Campora, Malatesta e Gioia. Vado a leggere.

"Il Consiglio Comunale,

Premesso che

- la redazione di Genova (3 giornalisti, 3 tecnici, un amministrativo e una segretaria) è stata inserita in quota esuberi nell'ambito della pratica di licenziamento collettivo avviata per Telecity e le società collegate in Lombardia, Piemonte e Liguria;

- quella genovese è una realtà che tocca oggi 25 anni di attività sul territorio e che, allo stato attuale delle comunicazioni dell'azienda, verrà chiusa (al momento è ancora operativa in quanto la pratica di licenziamento è in corso); un epilogo che arriva dopo cinque anni di ammortizzatori sociali: periodo nel quale gli organici si sono ridotti di 5 unità. In questo periodo è stata mantenuta, nonostante tutto, la quota di informazione pari a un'ora e mezza giornaliera: due tg e una mezz'ora di approfondimento in studio;

- in questo momento non sono state pagate le tredicesime, mentre gli stipendi sono stati pagati al 50%.

Tenuto conto che

l'azienda ha da subito rifiutato il prolungamento del ricorso agli ammortizzatori conservativi, che pure erano stati prospettati e che sarebbe stato possibile ottenere;



- CIX (14) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0006 – PROPOSTA N. 1 DEL 19/01/2017. PREVENTIVO ASSENSO, AI SENSI DELL'ART. 59 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I. ALLA MODIFICA DELLA DISCIPLINA URBANISTICA RELATIVA ALL'AMBITO SOGGETTO ALLA NORMA SPECIALE N. 20 DEL PUC VIGENTE – “EX STABILIMENTO VERRINA” – MUNICIPIO VII PONENTE, SOTTESA AL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO DELL'AREA “EX STABILIMENTO VERRINA”, CON CONTESTUALE ADOZIONE DEL P.U.O.

GUERELLO – PRESIDENTE

Abbiamo dei documenti, precisamente un ordine del giorno e due emendamenti. Do la parola a Grillo.

GRILLO (Pdl)

Colleghi, ho elencato alcuni articoli previsti nell'atto di convenzione. All'articolo 2, “oggetto della convocazione”, è previsto che la delibera si attui in due stadi.

All'articolo 3, “struttura e previsioni insediative”, si parla nella prima fase del commerciale non alimentare per metri quadrati 4075 e degli esercizi di vicinato per metri quadri 2500, mentre nella fase due si fa riferimento a una residenza per 4540 metri quadri ed a servizi commerciali di vicinato per 1260 metri quadri, per un totale di 5800.

All'articolo 4, “opere di urbanizzazione”, per quanto riguarda le sistemazioni primarie e gli spazi a servizi, è prevista la realizzazione di una strada pubblica urbana di collegamento locale tra via Prà e via Ventimiglia, con relative azioni di innesto alla viabilità esistente. Inoltre, opere di sistemazione superficiale di percorsi e spazi pedonali, parcheggi pubblici ed aree verdi. Tutti i lavori sono a carico dei soggetti privati, che li realizzeranno previa progettazione esecutiva, a loro cura, responsabilità e spese, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Al punto 4.2, “prescrizioni inerenti la fase attuativa”, troviamo che la documentazione dovrà essere corredata da un cronoprogramma relativo ai tempi di realizzazione.

Per quanto concerne la cessione delle aree, degli impianti e dei manufatti e l'imposizione di servitù di uso pubblico, è indicato quanto segue: “La parte privata si impegna, subordinatamente al rilascio del pertinente titolo abitativo, a cedere al Comune senza corrispettivo le aree, con le opere impianti e manufatti da realizzarsi (parcheggio pubblico, area a verde naturale, area verde Piana delle Serre). Con



riguardo alla porzione di copertura del fabbricato commerciale, essa resterà di proprietà privata; sarà gravata di diritto di uso pubblico e sarà attrezzata per l'utilizzazione con modalità da definirsi in fase di rilascio del permesso di costruire. Le condizioni di utilizzo, quale area verde/giardino, saranno stabilite sulla base di specifici accordi con l'Amministrazione, conformemente agli ordinari orari di apertura e chiusura dei giardini pubblici. A tal fine Pam Panorama potrà eventualmente individuare un gestore con assunzione degli oneri per l'apertura e chiusura e la manutenzione degli spazi". In seguito vengono citate le aree pedonali.

All'articolo 5 ci sono gli step e i tempi di attuazione dei progetti: la fase 1 è prevista in cinque anni, mentre la fase 2 in dieci.

All'articolo 6 si fa riferimento alle modalità con cui Pan Panorama dovrà essere trasferita nel sito indicato dalla delibera.

All'articolo 14 si parla dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione e delle responsabilità relative.

Cito altresì quanto sancito all'articolo 16, "trasferimento degli immobili a terzi" e all'articolo 18, "inadempienze". Tutto quanto è riportato nella proposta di ordine del giorno, ricavato dall'atto convenzionale che è richiamato quale parte integrante della delibera.

Considerato che questa operazione ha due momenti attuativi, con l'impegnativa si propone, a partire da settembre 2017, di informare il Consiglio Comunale per quanto previsto nei suddetti articoli 4, 5, 14, e 16. Vorremmo che questa delibera sia monitorata annualmente, al fine di capire se il contenuto dell'atto convenzionale verrà attuato, in che modalità e con quali tempi.

Quanto all'emendamento, al punto 3 del dispositivo di Giunta proponiamo che il Consiglio venga informato degli adempimenti. Questa proposta è rafforzativa dell'ordine del giorno.

GUERELLO – PRESIDENTE

Emendamento 2. La parola al consigliere Pastorino

PASTORINO (Fds)

Grazie, Presidente. Su questa vicenda dell'area Verrina si innesta la questione del supermercato Pam di Voltri, che conosciamo molto bene. Questa società ha avuto nel corso degli anni tanti contenziosi con il Comune e anche con i cittadini perché per ben due volte si sono impegnati a lasciare libera l'area in via Don Giovanni Verità e poi non hanno mantenuto gli impegni presi.

Visto che questo è ulteriore obbligo che l'azienda assume, vogliamo essere sicuri che vada a buon fine e a tal proposito diamo un aiuto: se hanno intenzione di rimanere lì con quello scandalo di negozio devono pagare un'altra penale di 20 milioni di euro, oltre a quelle previste nella delibera. Tutto ciò per incentivarli a lasciare soprattutto la spiaggia di Voltri e l'area Costaguta ai voltresi.



Chiedo all'aula il conforto per questo emendamento. Grazie a tutti.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola alla Giunta.

BERNINI - ASSESSORE

Consigliere Grillo, è facile dire che sull'ordine del giorno 1 siamo d'accordo, anche perché sarà una nuova Giunta a discutere di queste questioni a settembre. Trattandosi comunque di un intervento di grande importanza nel Ponente genovese, è opportuno che ci siano azioni continuative, al fine di mostrare le evoluzioni della progettazione. Tenete conto che ci sarà un secondo passaggio obbligatorio in Consiglio.

Quanto sopra detto vale anche per l'emendamento 1, secondo cui i Consiglieri verranno informati su adempimenti e tempi di realizzazione.

Per quanto concerne la proposta emendativa 2, presentata dal consigliere Pastorino, so che la Segreteria sta valutando la questione perché c'è un problema legato all'utilizzo del termine fideiussione, apparentemente inappropriato.

UGUCCIONI – SEGRETARIO GENERALE

In relazione all'emendamento 2, bisogna osservare che viene proposto il suo inserimento nel corpo di quelle che sono le comminatorie per inadempimenti vari, che comportano la revoca dei titoli abilitativi.

Il sistema delle garanzie fideiussorie è previsto a tutela degli impegni che vengono assunti nei confronti dell'ente per la realizzazione di opere che devono essere effettuate per l'ente locale. Sembra inconciliabile con tale ambito una sanzione che rappresenta una penale in caso di mancato adempimento.

Leggendo il testo, la mancata cessazione dell'attività commerciale di via Don Giovanni Verità di Voltri comporterebbe la risoluzione della convenzione stessa. Quando si impongono a carico di soggetti giuridici degli oneri pesanti, come fideiussioni o depositi vari, innanzitutto il valore posto a base deve essere oggetto di una valutazione ragionata e approfondita e soprattutto si deve tenere in considerazione che la presentazione di cauzioni in denaro o in polizze ha una sua onerosità. Se non è giustificato da un punto di vista sistematico-razionale, pone i destinatari a forme arbitrarie di poteri di regolazione.

La formulazione dell'emendamento non sembra lineare rispetto all'ordinamento e a quanto prevede la norma generale in tema di trasformazione territoriale. Tra l'altro, abbiamo dato una sommaria occhiata alla giurisprudenza, che è molto cauta nell'ammettere che vengano posti a carico dei soggetti oneri eccessivamente alti non giustificati nel contesto dell'operazione. La comminatoria è già abbastanza pesante.



In sintesi, la proposta non è compatibile perché gli elementi sono contenutistici, nel senso che è ultronea rispetto alla garanzia già prestata. Bisogna stare molto attenti all'eccesso di esercizio discrezionale dell'Amministrazione perché va ad impattare sulla sfera giuridica del soggetto.

GUERELLO – PRESIDENTE

Sostanzialmente è contro la norma, quindi il parere della Giunta è negativo. Vi sono altri interventi? Pastorino.

PASTORINO (Fds)

Grazie. Ho seguito fino a un certo punto, poi mi sono fermato. Non sono riuscito a comprendere completamente l'intervento del Segretario Generale.

Siccome la Pam Panorama Spa è stata inadempiente per ben due volte e nulla vieta che lo sia ancora una volta o che, al contrario, rispetti la convenzione, non si tratta di una pratica vessatoria, né vogliamo torturare l'azienda. La nostra volontà è tutelare i cittadini in modo che i comportamenti scorretti non continuino; diversamente, sanno benissimo che dovranno pagare una penale. Commercialmente, giuridicamente e politicamente è di una semplicità estrema.

La società si faccia il suo nuovo supermercato e si sposti nell'area Verrina, in modo che la sanzione non venga inflitta. Mi sembra che non ci sia nulla di strano o di legalmente incomprensibile.

GUERELLO – PRESIDENTE

Nicolella.

NICOLELLA (Lista Doria)

Da quanto ho capito dalla relazione del Segretario, l'emendamento non è compatibile con la norma. Se al Consiglio viene posto un quesito che profila caratteri di illegittimità, volevo sapere in base a che cosa viene messa ai voti.

GUERELLO – PRESIDENTE

Segreteria.

UGUCCIONI – SEGRETARIO GENERALE

E' interessante che lei ponga questa questione. Sapete che l'articolo 53, ex articolo 49 del Testo unico, prevede che le proposte di delibera siano corredate di pareri di natura tecnica e contabile, mentre il Segretario si esprime in ordine alla correttezza giuridico-amministrativa dell'atto rispetto a statuto, leggi e regolamenti, al fine di accertare la fattibilità secondo quanto .

C'è un tema di responsabilità di chi decide ed è stabilito che i provvedimenti degli organi di governo, Giunta, Consiglio o semplicemente il Sindaco, sono di



natura politica, anche se hanno per oggetto fattispecie amministrative. La legge non ammette che l'organo non possa discostarsi dal parere che viene emesso, ma ovviamente se ne assume la potestà in termini di scelta.

Allorché il documento contenga elementi di potenziale lesività, e che da potenziali diventano effettivi, la responsabilità sulle relative conseguenze ricade sull'Ente. Naturalmente, tale attribuzione è anche di natura patrimoniale in quanto, ledendo l'interesse di qualcuno, verrebbe condannato a indennizzare o risarcire. Per le norme della contabilità erariale nazionale non è sufficiente il pagamento, ma bisogna andare ad individuare coloro che hanno assunto le determinazioni, che sono più evidenti nel momento in cui sono in contrasto con i pareri.

Ulteriore elemento da tenere in considerazione è che, allorquando gli organi decidano diversamente dai pareri tecnici, gli stessi diano le motivazioni della ragione per la quale si discostano da essi. Questa è una cosa fondamentale da prendere in esame.

Ci sono circostanze in cui l'ordinamento mette a disposizione certi strumenti a tutela dei diritti, per esempio nell'urbanistica e altre in cui viene fornito il metodo, come nel caso di specie, della comminatoria di risoluzione per inadempimento. Non c'è un articolo che lo vieta, come del resto non esiste neppure un articolo che lo indica. Quando si fa amministrazione bisogna sempre valutare se le metodologie che si vogliono adottare sono idonee alle finalità da perseguire.

Se desidero fare un supermercato e mi dicono che se non chiudo la prima attività non posso farlo, credo che la disposizione sia sufficiente. Se invece, oltre a togliergli la concessione, mi faccio dare 20 milioni di risarcimento, se non siamo astuti e furbi nel motivare e predeterminare i criteri in base ai quali chiediamo una certa somma, ci mettiamo in una posizione definita, dai cultori di diritto amministrativo, di irrazionalità o irragionevolezza.

Abbiamo agito introducendo elementi che non sono facilmente ragionevoli.

GUERELLO – PRESIDENTE

Bruno.

BRUNO (Federazione della Sinistra)

Per mozione d'ordine. Continuo a pensare che nel momento in cui gli uffici dichiarino contro la legge determinati emendamenti, la Presidenza debba valutare se mettere o meno in votazione, perché una cosa è dare un parere negativo rispetto a certi iter, altra cosa è dichiarare esplicitamente – non so se sia questo il caso – l'illegittimità.

Detto questo, mi pare di capire che la volontà politica di tutti sia quella di non avere scherzi da parte della Pam. Chiederei, se possibile, una breve sospensione per valutare come eventualmente questa intenzione, che forse abbiamo



scritto in maniera non oculata e non sufficientemente motivata, possa essere rafforzata.

GUERELLO – PRESIDENTE

Prima di sospendere terminiamo gli interventi, in modo che ci sia chiarezza per andare avanti. Boccaccio.

BOCCACCIO (M5S)

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti. E' contro la legge inserire una penale? Nel caso la risposta sia no, come penso, il Consiglio Comunale ha il diritto di votare la proposta.

Può darsi che l'importo sia sovrabbondante o irragionevole rispetto agli obiettivi? Questo, se mi permette, lo deciderà eventualmente un giudice amministrativo nel caso in cui la società destinataria della sanzione non adempia e il Comune vada a richiedere l'escussione della fideiussione. Non penso sia materia da Segreteria Generale, con il tutto rispetto naturalmente per il suo lavoro.

Se la sospensione richiesta dal Consigliere è per valutare adeguatamente le cose, la facciamo volentieri. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

Grillo.

GRILLO (Pdl)

Considerata che viene concessa una sospensione per un approfondimento rispetto all'emendamento presentato dal collega Pastorino, vorrei citare quanto previsto dall'articolo 18, "inadempienze". Mancando il tempo, non ho potuto illustrare integralmente il documento. Tra la cause vi è anche la mancata cessazione dell'attività commerciale di Pam Panorama presso l'attuale sede di Don Giovanni Verità, secondo quanto indicato all'articolo 6.

Visto che nell'atto convenzionale è riportata questa ipotesi, mi sembra che la questione posta debba essere attentamente valutata, anche da parte del Segretario Generale, perché il fatto che appaia questa specificità crea molti sospetti.

GUERELLO – PRESIDENTE

Sospendo dieci minuti.

Dalle ore 15.45 alle ore 16.06 il Presidente sospende la seduta

GUERELLO – PRESIDENTE

Riprendiamo i lavori del Consiglio. Mi chiede la parola uno degli estensori dell'emendamento 2. Bruno.

**BRUNO (Federazione della Sinistra)**

Modificheremo l'emendamento in maniera radicale, come concordato con gli uffici. Do lettura della proposta: "Inserire in delibera un punto 3 bis: di dare atto, in particolare, che lo schema di convenzione che si approva ai sensi del precedente punto 3 prevede l'irrevocabile rinuncia di Pam ad attivare altre attività commerciali (grandi o medie strutture di vendita) nell'edificio di via Don Giovanni Verità e che tra le cause di risoluzione della convenzione vi è la mancata cessazione dell'attività commerciale innanzi richiamata, che dovrà essere contestuale all'attivazione della grande struttura prevista dal P.U.O."

GUERELLO – PRESIDENTE

Questo testo, di cui ha dato lettura il consigliere Bruno, sostituisce l'emendamento 2 precedente. Lo faccio dare agli uffici in modo che rimanga agli atti e lo consegniamo ai Consiglieri.

Chiederei alla Giunta, nella persona dell'assessore Bernini, di esprimere il parere. Tenete conto che sull'ordine del giorno 1 e sull'emendamento 1 c'è un giudizio favorevole.

BERNINI – ASSESSORE

Il parere è favorevole, anche perché si sottolinea quello che è l'obiettivo fondamentale dell'Amministrazione, cioè il trasferimento dell'attività onde liberare l'area di Voltri.

GUERELLO – PRESIDENTE

Dichiarazioni di voto. Comparini.

COMPARINI (Lista Doria)

Grazie, Presidente. Dichiaro la mia astensione perché mi sembra assurdo che venga presentato un ordine del giorno dopo un lavoro di Commissione, all'interno della quale sono state spiegate le motivazioni per cui la convenzione era stata stilata in un determinato modo.

Dopo che si è lavorato per anni a un progetto, non reputo serio portare modifiche all'ultimo secondo scritte rapidamente. Grazie.

GUERELLO – PRESIDENTE

La Giunta riferisce di voler vedere il testo cartaceo, quindi sospendiamo in attesa dell'arrivo della fotocopia.

Dalle ore 16.10 alle ore 16.16 il Presidente sospende la seduta



GUERELLO – PRESIDENTE

Abbiamo distribuito il nuovo testo, precedentemente illustrato dal consigliere Bruno. Pastorino.

PASTORINO (Fds)

Su questa pratica ho già espresso quello che penso.

GUERELLO – PRESIDENTE

Consigliere, dichiarazione di voto sugli emendamenti e ordine del giorno. Mozione d'ordine, prego.

DE PIETRO (Effetto Genova)

Mi scuso, ma non riesco a interpretare le parole perché è stato scritto molto velocemente.

GUERELLO – PRESIDENTE

Ho chiesto di poter avere anche il testo scritto, però il consigliere Bruno ha già dato lettura dell'emendamento. Non vi sono ulteriori dichiarazioni di voto.

Ordine del giorno 1 sulla proposta Giunta al Consiglio numero 6, proposta 1 del 19 gennaio 2017. Parere della Giunta favorevole.

Esito dell'ordine del giorno n. 1: approvata con 35 voti favorevoli (Anzalone, Balleari, Baroni, Bruno, Burlando, Campora, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, Doria, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, De Pietro); 1 astenuto (Comparini).



ORDINE DEL GIORNO 1

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta di Deliberazione n. 1 del 19/01/2017 ad oggetto:

“PREVENTIVO ASSENSO, AI SENSI DELL’ART. 59 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., ALLA MODIFICA DELLA DISCIPLINA URBANISTICA RELATIVA ALL’AMBITO SOGGETTO ALLA NORMA SPECIALE N. 20 DEL PUC VIGENTE - “EX STABILIMENTO VERRINA” - MUNICIPIO VII PONENTE, SOTTESA AL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO DELL’AREA “EX STABILIMENTO VERRINA, CON CONTESTUALE ADOZIONE DEL P.U.O.”.

- **Rilevato** dai sotto elencati articoli della bozza di convenzione:

Articolo 2. Oggetto della convenzione

La presente convenzione è pertanto attuativa del complessivo intervento di FASE1 e di FASE2.

Articolo 3. Struttura e previsioni insediative del P.U.O.

Gli interventi verranno attuati in due distinte fasi, ciascuna delle quali dovrà acquisire apposito titolo edilizio abilitativo, che comprenderà opere di carattere privato ed opere di urbanizzazione correlate, secondo quanto indicato al successivo articolo 4; le opere di carattere privato sono ripartite come segue:

FASE 1: Commerciale per G.S.V. annientare e non alimentare S.A.; mq. 4.075 di cui s.n.v. mq. 2.500; esercizi di vicinato S.A. mq. 125 di cui s.n.v. mq. 100, complessivamente 4.200 mq di S.A.;

FASE 2: Residenza SA mq. 4.540; esercizi commerciali di vicinato e/o connettivo urbano con S.A. mq. 1.260 di cui s.n.v. mq. 900, complessivamente mq. 5.800 di S.A. per le funzioni ammesse dal P.U.C.

Articolo 4. Opere di urbanizzazione

4.1 Urbanizzazione primaria e spazi a servizi

4.1.1. Alla realizzazione degli insediamenti previsti dal P.U.O. sono connessi le seguenti opere di urbanizzazione, individuate e descritte nella planimetria Tavola

A 7.01 e A 8.01 allegate alla presente sotto la lettera... le cui superfici, da intendersi come minime, sono indicate nelle Norme Tecniche di Attuazione del PUO allegate sub "...".

4.1.1.1. strada pubblica urbana di collegamento locale tra via Prà e via Ventimiglia, con relative opere di innesto alla viabilità esistente su via Prà e via Ventimiglia;

4.1.1.2. opere di sistemazione superficiale di percorsi e spazi pedonali, parcheggi pubblici, aree verdi come di seguito specificato. Per l'Ambito A:

4.1.1.2.1. percorsi pedonali da quota +7.00 a quota +17.00

4.1.1.2.2. parcheggio pubblico e aree pedonali a quota +17.00

4.1.1.2.3 giardino pensile attrezzato in copertura edificio commerciale Per Ambito B:

4.1.1.2.4 percorsi e aree pedonali da quota +17.00 a quota +20.00 Per Ambito C:

4.1.1.2.5 parcheggio pubblico e area a verde, naturale a quota +20.00

4.1.1.3. riqualificazione e ripristino delle funzioni originarie in area destinata a servizi di quartiere (verde/agricolo - Ambito D).

4.1.2. Gli spazi/opere di cui ai precedenti art. 4.1.1.1 e 4.1.1.2. saranno realizzati al finito, completi degli idonei impianti tecnologici previsti, con le caratteristiche previste dalla vigente normativa in relazione al tipo di servizio/opera, in conformità agli indirizzi di cui alle norme di attuazione del P.U.O.

4.1.3. Le opere di cui ai precedenti punti 4.1.1.1. e 4.1.1.2. (Ambito A), 4.1.1.2.5. (Ambito C) e 4.1.1.3 dovranno essere realizzate nella prima fase di attuazione del P.U.O., mentre le opere individuate al precedente punto 4.1.1.2.4. (Ambito B) dovranno essere realizzate nella seconda fase di intervento.

4.1.4. La strada di collegamento tra via Prà e via Ventimiglia di cui all'art. 4.1.1.1. sarà realizzata nel rispetto delle caratteristiche dimensionali e funzionali stabilite nelle norme di attuazione del P.U.O, da rispettare coerentemente negli elaborati del progetto per permesso di costruire

4.1.5. L'area di cui all'art. 4.1.1.3. sarà ceduta sistemata con i seguenti interventi: rampa di accesso pedonale e carrabile dalla nuova viabilità pubblica; livellamento del piano per la ottimizzazione dell'uso agricolo; recinzione perimetrale leggera dell'area; predisposizione scarichi fognari e allaccio idrico ed elettrico in prossimità dell'accesso carrabile; risanamento dell'edificio rurale esistente.

4.16. Tutte le opere di urbanizzazione previste dal P.U.O. sono a carico dei soggetti privati che le realizzeranno, previa progettazione esecutiva, a loro cura, responsabilità e spese, nel rispetto delle disposizioni vigenti, conformandosi altresì alle indicazioni e alle prescrizioni dei competenti Uffici comunali.

4.2 Prescrizioni inerenti la fase attuativa

La documentazione, di cui al precedente punto 4.2.1., dovrà inoltre essere corredata da un cronoprogramma, relativo ai tempi di realizzazione dei lavori



4.3 Cessione delle aree, degli impianti e manufatti ed imposizione di servitù di uso pubblico

La parte privata si impegna, subordinatamente al rilascio del pertinente titolo abilitativo, a cedere al Comune di Genova, senza corrispettivo, le aree, con le opere impianti e manufatti da realizzarsi ai sensi del precedente punto 4.1.1.1. (viabilità) 4.1.1.2.5. (parcheggio pubblico e area a verde naturale) e 4.1.1.3.(area verde Piana delle Serre)

4.3.4. Con riguardo alla porzione di copertura del fabbricato commerciale previsto nell'Ambito A, resta convenuto che essa resterà in proprietà privata, sarà gravata di diritto di uso pubblico e sarà attrezzata per la utilizzazione, con modalità da definirsi in fase di rilascio del permesso di costruire.

4.3.5. Le condizioni di utilizzo, quale area verde /giardino saranno stabilite sulla base di specifici accordi con l'Amministrazione, conformemente agli ordinari orari di apertura e chiusura dei giardini pubblici; a tale fine Pam Panorama S.p.a. potrà eventualmente individuare un soggetto gestore con assunzione degli oneri per l'apertura/chiusura e la manutenzione degli spazi, anche d'intesa con la civica Amministrazione, con l'obiettivo di garantire l'attuazione e la piena funzionalità dell'area a servizi.

4.3.6. Con riguardo alle aree pedonali in copertura dei parcheggi pertinenziali previsti nell'Ambito B, resta convenuto che esse resteranno in proprietà privata, saranno gravate da diritto di uso pubblico, nel rispetto delle destinazioni d'uso previste e con l'obiettivo di garantire la loro piena funzionalità come servizi, con modalità di fruizione da concordarsi con la Civica Amministrazione.

Articolo 5. Fasi e tempi di attuazione degli interventi

5.1. Fasi di attuazione degli interventi

Gli interventi previsti dal P.U.O. saranno attuati in due fasi, come indicato nelle norme di attuazione del P.U.O. allegate sub " ", e sulla base di quanto di seguito specificato. 5.1.2. In ogni caso la parte privata si impegna a realizzare, preliminarmente A. all'avvio delle due fasi di intervento, come infra specificato, e A. j contestualmente alle demolizioni dei volumi esistenti, ad eccezione di quelli per cui il P.U.O. prevede il recupero, le opere di sistemazione idraulica del Rio San Giuliano come da Progetto I idraulico allegato al P.U.O., subordinatamente all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni

5.2 Tempi di attuazione

La prima fase di intervento dovrà essere attuata entro il termine di 5 anni dalla data della stipulazione del presente atto, salvo eventuali proroghe e/o ritardi dovuti a



cause non imputabili alla parte privata. 5.2.2. Entro la data di fine lavori degli immobili, previsti nella prima fase di intervento, dovranno essere avviati i lavori nell'ambito relativo alla seconda fase di intervento, che potranno realizzarsi anche mediante sistemazione transitoria a verde privato. 5.2.3. Gli interventi previsti nella seconda fase di intervento dovranno essere ultimati entro il termine massimo di 10 anni dalla stipulazione del presente atto, salvo eventuali proroghe e/o ritardi derivanti da cause non imputabili alla parte privata

Articolo 6. Modalità e tempistiche relative alla dismissione e nuova attivazione delle attività commerciali di PAM Panorama SPA

Pam Panorama S.p.a., subordinatamente all'approvazione degli interventi edificatori ed urbanizzativi previsti nella FASE 1 ed al rilascio della autorizzazione commerciale per G.S.V. su mq. 2500 di SNV alimentare e non alimentare prevista nella FASE 1, si obbliga a cessare fattività commerciale che essa svolge nell'edificio in Genova-Voltri, Via Don Giovanni Verità, di cui in premessa e, sempre subordinatamente all'approvazione degli interventi edificatori ed urbanizzativi previsti nella FASE 1 ed al rilascio della autorizzazione commerciale come sopra indicata, rinuncia irrevocabilmente, per sé, successori ed aventi causa, ad attivarvi qualunque altra attività commerciale di G.S.V. e/o M.S.V.

Articolo 14 Esecuzione delle opere di urbanizzazione e responsabilità relative

L'affidamento e la realizzazione delle opere di urbanizzazione di cui all'art.4 saranno concordati e controllati dalla struttura comunale incaricata dall'Alta Sorveglianza nel rispetto delle specifiche competenze dei vari Uffici Comunali; i tecnici preposti avranno pertanto libero accesso ai cantieri e alla pertinente documentazione.

Articolo 16. Trasferimento degli immobili a terzi

16.3 Con riguardo alla fase successiva alla conclusione e al collaudo delle opere di urbanizzazione, eventuali subentri di terzi restano subordinati alla costituzione di un unico soggetto giuridico, di cui sarà data tempestiva comunicazione al Comune di Genova, che sarà responsabile del rispetto degli impegni derivanti dalla presente convenzione.

Articolo 18. Inadempienze

Il Comune potrà inoltre risolvere la convenzione, previa semplice diffida a mezzo raccomandata A.R., nei seguenti casi: - gravi e/o reiterate inadempienze in



relazione a quanto previsto al precedente art. 12 (Modalità attuative). - mancato rispetto dei termini per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, salvi i ritardi dovuti a cause non imputabili alla parte privata; esecuzione delle opere di urbanizzazione in sostanziale difformità dai progetti approvati, con mancata ottemperanza a quanto richiesto dal Comune per il rispetto della convenzione e/o mancata ottemperanza agli obblighi di manutenzione delle aree asservite all'uso pubblico con il presente atto;

-mancata cessazione dell'attività commerciale di Pam Panorama presso l'attuale sede di Via Don Giovanni Verità a Voltri, secondo quanto stabilito al precedente articolo 6;

-rifiuto a stipulare gli atti di cessione/asservimento degli immobili come previsto dalla presente convenzione;

-mancata integrazione nel termine fissato dal Comune della garanzia cauzionale di cui al precedente articolo 17 (garanzie);

-mancato inserimento da parte della parte privata negli atti di trasferimento a terzi degli immobili, delle clausole di cui al precedente articolo 16 (trasferimento degli immobili a terzi);

Articolo 21. Efficacia della convenzione-rinvio alle norme di attuazione del PUO

La presente convenzione avrà efficacia per 10 anni, decorrenti dalla data di stipulazione della medesima.

Per quanto nelle premesse richiamato

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

Il Consiglio Comunale a partire da Settembre 2017 verrà periodicamente informato circa gli adempimenti svolti, in particolare:

art. 4 -opere di urbanizzazione;

- cessione aree e manufatti al Comune

Art. 5 -fasi e tempi di attuazione degli interventi

Art. 6 -dismissione e nuova attivazione attività commerciali

Art. 14 -concessione opere di urbanizzazione

Art. 16 -trasferimento immobili a terzi.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo



GUERELLO – PRESIDENTE

Emendamento 1, parere favorevole.

Esito della votazione dell'emendamento n. 1: 37 presenti; approvato all'unanimità (Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa).



EMENDAMENTO 1

- Vista la proposta n. 1 del 19 Gennaio 2017 avente ad oggetto:

“PREVENTIVO ASSENSO, AI SENSI DELL’ART. 59 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., ALLA MODIFICA DELLA DISCIPLINA URBANISTICA RELATIVA ALL’AMBITO SOGGETTO ALLA NORMA SPECIALE N. 20 DEL PUC VIGENTE - “EX STABILIMENTO VERRINA” - MUNICIPIO VII PONENTE, SOTTESA AL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO DELL’AREA “EX STABILIMENTO VERRINA, CON CONTESTUALE ADOZIONE DEL P.U.O.”.

Al punto 3 del dispositivo di Giunta

“di dare atto, in particolare, che il P.U.O. è corredato del prescritto schema di convenzione urbanistica, finalizzata a regolare l’attuazione degli interventi previsti dal P.U.O. e l’attuazione delle relative opere di urbanizzazione, anch’esso allegato ed approvato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento”

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

-Al punto 3 aggiungere: “degli adempimenti e dei tempi previsti il Consiglio Comunale verrà informato”.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Emendamento 2 con il nuovo testo, parere favorevole.

Esito della votazione dell'emendamento n. 2: approvato con 36 voti favorevoli (Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, Gioia); 1 astenuto (Comparini).

EMENDAMENTO N. 2 VECCHIO TESTO

Aggiungere al punto 17,2 (Articolo 17 Garanzie) della Convenzione dopo “La fideiussione sarà prestata per un importo pari al costo delle opere che la parte privata si impegna a realizzare” la frase: “in aggiunta a 20 Milioni connessi ad eventuale mancata cessazione dell’attività commerciale di Via Don Giovanni Verità di Voltri”.

Proponenti: Bruno, Pastorino (F.d.S.).

EMENDAMENTO 2 NUOVO TESTO

Inserire nell’impegnativa della delibera

3 bis: di dare atto, in particolare, che lo schema di convenzione che si approva ai sensi del precedente punto 3 prevede l’irrevocabile rinuncia di Pam ad attivare altre attività commerciali (GSU o MSV) nell’edificio di via Don Giovanni Verità e che tra le cause di risoluzione della convenzione vi è la mancata cessazione dell’attività commerciale innanzi richiamata, che dovrà essere contestuale all’attivazione della GSV prevista dal P.U.O.

Consiglieri proponenti: Bruno, Pastorino (Fds).

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Non vi sono dichiarazioni di voto sulla proposta emendata e modificata. Pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 6, proposta 1 del 19 gennaio 2017, emendata e modificata.

Esito della votazione della proposta n. 1 del 19/01/2017: approvata con 20 voti favorevoli (Anzalone, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, Doria, Farello, Gozzi, Guerello, Lodi, Malatesta, Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pignone, Russo, Vassallo, Veardo, Villa); 18 astenuti (Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, De Pietro, Gioia, Grillo, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Pastorino, Piana, Putti, Repetto, Salemi).

Esito della votazione dell'immediata esecutività della proposta n. 1 del 19/01/2017: 36 presenti, approvata all'unanimità (Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, De Benedictis).



CX DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0031 – PROPOSTA N. 7 DEL 9/02/2017. MODIFICA DELLA TIPOLOGIA DI SERVIZIO DELL'AREA IN VIA DELLE GAVETTE, CON RIORDINO E BILANCIAMENTO DI AMBITI DELL'ASSETTO URBANISTICO, COMPORANTE AGGIORNAMENTO DEL PUC AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 36/1997 E S.M.I..

GUERELLO – PRESIDENTE

La Commissione ha deciso per il rinvio, più precisamente una sospensione per ulteriori approfondimenti.

Dalle ore 16.30 assiste il V. Segretario V. Puglisi

CXI (15) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0038 – PROPOSTA N. 8 DEL 16/02/2017. APROVAZIONE DELLO STUDIO ORGANICO D'INSIEME PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBITO LITORANEO MARINA DI PRA', SETTORE CONSORZIO PEGLI MARE, CON CONTESTUALE ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL PUC AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 36/1997 E S.M.I..

GUERELLO – PRESIDENTE

Ho fatto distribuire l'ordine del giorno presentato da Grillo, a cui do la parola.

GRILLO (Pdl)

L'ordine del giorno riprende gli obiettivi previsti nell'ambito paesaggistico del litorale Marina di Prà e altre parti dell'allegato.

L'arco costiero comprende la zona del canale di calma e l'area di fascia del rispetto di Prà, oltre al nucleo antico. L'estensione è di 1,5 chilometri.

Il progetto integrato si compone di interventi che sono stati finanziati e di altri piani che hanno come fine principale il ridisegno del nuovo paesaggio urbano nell'ottica della sostenibilità ambientale. Sono indicate le seguenti opere: Parco Lungo, riqualificazione Parco di Ponente, approdo Nave Bus e parcheggio di interscambio, nuovo accesso e riqualificazione del Parco a Levante, riassetto idrogeologico del Torrente San Pietro.



Per consentire lo svolgimento di gare si fa riferimento alla realizzazione di strutture per allungare il campo di regata del canottaggio.

In merito ai criteri per il recupero della zona lungo il canale di calma, nella relazione sono sostanzialmente confermate le attività già presenti in zona, che devono essere oggetto di riordino e riguardano i settori Marina di Prà, Cantierini e Consorzio Pegli mare. Relativamente a quest'ultimo, il litorale è stato suddiviso in cinque fasce distinte: accessibilità e parcheggi; servizi comuni, ristorazione sport e cabine; passeggiata a mare e cabine; pontile pescatori professionisti; pennelli per ormeggi imbarcazioni.

Abbiamo poi rilevato dalla relazione urbanistica quanto è previsto nel Piano territoriale di coordinamento della costa. Qui torniamo a un vecchio progetto che è in itinere da oltre dieci anni concernente il porto turistico, rispetto al quale si ravvisa la necessità di individuare prioritariamente un'efficace soluzione di accessibilità dall'Aurelia. Inoltre, poiché la struttura portuale andrà a inserirsi in un contesto urbano già pesantemente penalizzato dalla realizzazione del terminal container, il Piano segnala l'opportunità di privilegiare una tipologia di porto turistico fortemente orientata all'uso pubblico. Nel capoverso seguono altri obiettivi.

Infine il contenuto del SOI, strettamente correlato a questa pratica, individua uno specifico spazio per pescatori professionisti, necessario per il loro trasferimento dalle aree ex Ilva. È prevista altresì l'organizzazione del settore Consorzio Pegli Mare, suddiviso nella fase poc'anzi citate.

Ho sintetizzato questo lungo documento, che peraltro racchiude anche gli allegati alla delibera. Considerato che il Municipio, nell'esprimere il parere che soltanto oggi ci è pervenuto, lamenta di non essere stato coinvolto nelle fasi preliminari della stesura del SOI, preso atto di questo documento che non conoscevo, ritengo opportuna, relativamente agli obiettivi espressi in delibera, prima della conclusione del ciclo amministrativo, una relazione in merito agli adempimenti svolti e a quelli programmati. Questa proposta ha un senso perché tra quelli elencati ce ne sono alcuni già in parte finanziati.

GUERELLO – PRESIDENTE

La parola alla Giunta.

BERNINI – ASSESSORE

Il parere è senz'altro positivo. Mi permetto di aggiungere che in realtà il Municipio è sempre stato invitato agli incontri svolti negli uffici comunali tra i tecnici e i rappresentanti delle associazioni dilettantistiche, alcuni dei quali sono anche membri del Consiglio municipale.



GUERELLO – PRESIDENTE

Non ci sono dichiarazioni di voto. In relazione alla delibera proposta Giunta al Consiglio 38, proposta 8 del 16 febbraio 2017, pongo in votazione l'ordine del giorno 1 con parere favorevole della Giunta.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1: 37 presenti; approvato all'unanimità (Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, Campora).



ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale,

- **Vista** la proposta di Deliberazione n. 8 del 16/02/2017 ad oggetto:

“APPROVAZIONE DELLO STUDIO ORGANICO D’INSIEME PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL’AMBITO LITORANEO MARINA DI PRA’ – SETTORE CONSORZIO PEGLI MARE, CON CONTESTUALE ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL PUC AI SENSI DELL’ART. 43 DELLA L.R. 36/1997 E S.M.I.”

Rilevato dall’allegato:

Studio organico d’insieme per la riqualificazione dell’ambito litoraneo Marina di Prà.

Relazione illustrativa e modalità di intervento SETTORE CONSORZIO PEGLI MARE

AMBITO PAESAGGISTICO DEL LITORALE

Marina di Prà

Programma Operativo Regionale (POR) Liguria FESR 2007/2013 - PROGETTO INTEGRATO RELATIVO ALL’AMBITO DENOMINATO PRA’ MARINA approvato D.G.C. 316/2009.

L’arco costiero comprende la zona del canale di calma e la zona della fascia di rispetto di Prà e il nucleo antico di Prà, l’estensione è di circa 1.5 Km.

Il Progetto Integrato si compone di interventi che sono stati finanziati e di altri progetti che hanno come obiettivo principale il ridisegno del nuovo paesaggio urbano nell’ottica della sostenibilità ambientale.

Il progetto integrato prevede le seguenti realizzazioni: Parco Lungo, riqualificazione Parco di Ponente, Approdo Nave Bus e parcheggio di interscambio, nuovo accesso e riqualificazione del Parco a Levante riassetto Idrogeologico del Torrente S. Pietro con rinaturalizzazione della foce.

Per consentire lo svolgimento di regate è prevista la realizzazione di strutture per allungare il campo di regata del canottaggio.

INVARIANTI DEL PAESAGGIO

In sintesi **gli elementi significativi** risultano:

- L’antica palazzata sull’Aurelia
- Il canale di calma



- La passeggiata nella zona della fascia a mare di Prà.

CRITERI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RECUPERO DEL LITORALE LUNGO IL CANALE DI CALMA

L'obiettivo della riqualificazione del settore di litorale lungo il canale di calma prevede la conferma delle funzioni per il tempo libero della costa e per le attività legate alla pesca sia professionale sia dilettantistica, oltre alle funzioni legate alla manutenzione di natanti. Vengono sostanzialmente confermate le attività già presenti in zona che devono essere oggetto di riordino.

Il settore del litorale lungo il canale di calma risulta suddiviso in tre tratte e più precisamente.

Settore Marina di Prà

Settore Cantierini

Settore Consorzio Pegli Mare Oltre alla riqualificazione ottenuta ed in fase di esecuzione il tratto costiero del ponente prevede una completa riqualificazione che si attuerà oltre il settore del Consorzio Pegli Mare nella zona del Castelluccio verso Pegli ambito per il quale sono in corso di verifica le proposte progettuali per la realizzazione di un porticciolo diportistico.

Settore Consorzio Pegli Mare

Per conseguire il riordino del settore consorzio Pegli Mare si è suddiviso il litorale in cinque fasce distinte cui corrispondono diversi usi e specifici criteri come di seguito indicati.

- a) Accessibilità e parcheggi**
- b) Servizi comuni e ristorazione sport e cabine**
- c) Passeggiata a mare e cabine**
- d) Pontile pescatori professionisti**
- e) Pennelli per ormeggi imbarcazioni**

Rilevato inoltre dalla relazione urbanistica:

Il Piano territoriale di Coordinamento della Costa

Il Piano conferma la prevista localizzazione di un porto turistico, rilevando la necessità di individuare prioritariamente un'efficace soluzione di accessibilità dall'Aurelia. Inoltre, poiché la struttura portuale andrà a inserirsi in un contesto urbano già pesantemente penalizzato dalla realizzazione del terminal container, il Piano segnala l'opportunità di privilegiare una tipologia di porto turistico



fortemente orientata all'uso pubblico, in cui i nuovi volumi siano strettamente limitati ai servizi necessari al funzionamento del porto stesso e dove siano escluse funzioni incompatibili con l'antistante attività del terminal container (quali la residenza). Sempre secondo le indicazioni di Piano, la nuova struttura nautica dovrà darsi carico di conservare:

- a) gli elementi di valore costitutivi del paesaggio salvaguardando le visuali libere dai punti panoramici dell'Aurelia, quindi collocando volumi e strutture legati al porticciolo nella fascia sottostante la strada stessa;
- b) l'assetto della costa, segnatamente nell'ambito in corrispondenza della località Castelluccio e dell'insediamento abitativo in loc. Risveglio - via Zaccaria; pertanto occorrerà conformare il progetto con soluzioni costruttive a basso impatto che prevedano il mantenimento della linea di costa naturale nelle località citate, confinando, quindi, il porto nel tratto di costa già artificializzato per la presenza della massicciata, evitando nuovi significativi riempimenti a mare e limitando l'inserimento di volumi ai servizi essenziali alla stessa struttura nautica.

I contenuti del SOI

In particolare per il settore Consorzio Pegli mare, che si estende a sud del viadotto ferroviario partendo dalla foce del rio San Michele fino al Castelluccio, è prescritta l'organizzazione spaziale volta alla conferma delle attuali funzioni e all'ulteriore introduzione di idonei spazi per accogliere i pescatori professionisti che avranno a loro disposizione anche un'area residuale posta a monte del viadotto ferroviario aderente alla viabilità di accesso al sottopasso d'ingresso per la zona.

La riqualificazione delineata dal SOI, individuando anche uno specifico spazio per i pescatori professionisti necessario per il loro trasferimento dalle aree ex ILVA. L'organizzazione del settore consorzio Pegli Mare, suddivide quindi l'area in cinque fasce distinte cui corrispondono differenti vocazioni funzionali e specifici criteri progettuali:

- a) Accessibilità e parcheggi
- b) Servizi comuni e ristorazione sport e cabine
- c) Passeggiata a mare e cabine
- d) Pontile pescatori professionisti
- e) Pennelli per ormeggi imbarcazioni

Tale suddivisione, secondo le indicazioni del SOI, è da ritenersi indicativa e potrà subire leggere traslazioni o modificazioni per aderire maggiormente alla conformazione dei luoghi e per favorire fruibilità pubblica del sito con particolare riferimento alla riserva pubblica, senza impedimenti o limitazioni, della fascia contigua alla linea di costa in continuità con la passeggiata esistente.



IMPEGNA SINDACO E GIUNTA per

Degli obiettivi in premessa richiamati riferire con relazione al Consiglio Comunale, entro la chiusura del ciclo amministrativo, circa gli adempimenti svolti e quelli programmati.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera. Non vi sono dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 38, proposta 8 del 16 febbraio 2017.

Esito della votazione della proposta n. 8 del 16/02/2017: approvata con 30 voti favorevoli (Anzalone, Balleari, Baroni, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, Doria, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pignone, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa); 8 astenuti (Boccaccio, Bruno, Burlando, De Pietro, Muscarà, Pastorino, Piana, Putti).

Esito della votazione dell'immediata esecutività della proposta n. 8 del 16/02/2017: 38 presenti, approvata all'unanimità (Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa).



CXII (16) DELIBERA DI CONSIGLIO 0455 DEL 29/12/2016.
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIERE BOCCACCIO, AI SENSI DELL'ART.
51 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE – CLASSIFICAZIONE DELLA VIA
LUSIGNANI.

GUERELLO – PRESIDENTE

Chiedo al Consigliere di fare una brevissima introduzione; dopodiché darò la parola a Grillo per l'emendamento 1.

BOCCACCIO (M5S)

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti. La data di dicembre in realtà è fuorviante. Mi permetta di iniziare con questa piccola polemica: la proposta arriva in aula otto mesi dopo il protocollo, quindi al di fuori di ogni ragionevole e anche regolamentare termine di trattazione. Il detto “meglio tardi che mai” vale sempre.

Siamo a Molassana. Abbiamo ampiamente dibattuto in Commissione, quindi credo che i colleghi, che hanno seguito con attenzione i lavori e hanno letto la delibera, sappiano di cosa parlo. Si tratta di un quartiere già provato – lo abbiamo visto anche di recente – da situazioni poco chiare. E' una zona interessata già da un altro curioso fenomeno di scomparsa di parcheggi pubblici nella via Gherzi con trasformazione in stalli privati.

Fortunatamente abbiamo condiviso la proposta, che ha chiesto alla Giunta pochi mesi fa di realizzare determinate cose. Speriamo che l'atto in oggetto sia, per così dire, preventivo perché prevenire è sempre meglio che curare. I residenti dell'area, anche dopo i forti danni subiti dalle attività commerciali, hanno cominciato a sentire svolazzare un po' gli avvoltoi.

Con questa delibera si tenta di evitare ulteriori privazioni. Questo è il massimo che possa fare un Consiglio Comunale in situazioni di questo tipo. Nello specifico si dà mandato alla Giunta di incaricare la propria direzione urbanistica, al fine di effettuare un'istruttoria sulla convenzione del 2006, con particolare riferimento al tratto di strada già realizzato, alla scalinata e allo scomputo degli oneri di urbanizzazione – ringrazio gli uffici che con attenzione e cura hanno espresso i pareri – e di verificare altresì la sussistenza dei presupposti affinché via Lusignani sia classificata come strada privata gravata dal servizio pubblico.

Può sembrare un piccolo passo e forse da un punto di vista istituzionale lo è, però vi chiedo di dividerlo con me perché è un'azione molto gradita dagli abitanti di quella zona e sotto certi aspetti è importante per il ruolo del nostro Consiglio. Grazie.

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Grazie, consigliere Boccaccio. Do la parola al consigliere Grillo per l'emendamento 1.

GRILLO (Pdl)

Il collega ha già richiamato le procedure strettamente correlate a questa proposta. Vorrei anche ricordare le numerose audizioni che abbiamo avuto con i residenti e con i rappresentanti del mondo del commercio, ancorché fosse un ruolo svolto dal Municipio.

Condividendo la delibera, con questo emendamento propongo nel dispositivo, dopo i punti 1 e 2, di aggiungere quanto segue: “Di informare il Consiglio Comunale entro la chiusura del ciclo amministrativo circa gli adempimenti svolti”. Ritengo che sia un atto dovuto.

GUERELLO – PRESIDENTE

Sentiamo il consigliere Boccaccio sull'emendamento.

BOCCACCIO (M5S)

Ringrazio il consigliere Grillo. Sinceramente davo per scontato che un'attività di questo tipo venisse poi relazionata al Consiglio, però mi fa piacere che il collega abbia voluto sottolinearlo. Naturalmente accolgo la modifica.

GUERELLO – PRESIDENTE

Giunta.

CRIVELLO – ASSESSORE

Al di là del fatto che sono rimasto colpito dal consigliere Boccaccio che ha esordito con una piccola polemica, che non è quasi mai accaduto durante il Consiglio, esprimo sull'emendamento parere favorevole, già manifestato in sede di Commissione da parte del Vicesindaco.

Dalle ore 16.46 assiste il Segretario Generale L. Uguccioni

GUERELLO – PRESIDENTE

Adesso la proposta è comprensiva dell'emendamento del collega. Non vi sono dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la delibera di Consiglio 455 del 29 dicembre 2016, emendata e modificata con parere favorevole della Giunta.

Esito della votazione della delibera di Consiglio n. 455 del 29/11/2016: approvata con 34 voti favorevoli (Anzalone, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando,



Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, Campora, Chessa); 1 astenuto (Farello); 2 presenti non votanti (Canepa, Russo).

Esito della votazione dell'immediata esecutività della delibera di Consiglio n. 455 del 29/11/2016: 35 presenti, approvata all'unanimità (Anzalone, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Doria, Farello, Gioia, Gozzi, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, Grillo, Putti).



EMENDAMENTO N. 1

- Vista la proposta n. 455 del 29 dicembre 2016 avente ad oggetto:

“CLASSIFICAZIONE VIA LUSIGNANI”

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al punto 1 e 2 aggiungere:

“informando il Consiglio Comunale entro la chiusura del Ciclo Amministrativo, circa gli adempimenti svolti e provvedimenti adottati”.

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo



CXIII (17) DELIBERA DI CONSIGLIO 0025 DEL 30/01/2017.
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIERE VASSALLO, AI SENSI DELL'ART. 51
DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE – INTERVENTI SUI MERCATI
RIONALI EX DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N° 29 DEL 12.05.2016.

GUERELLO – PRESIDENTE

La delibera la conoscete tutti. Vi sono delle modifiche che verranno illustrate dal consigliere Vassallo.

VASSALLO (Percorso Comune)

E' stata una proposta ampiamente discussa e frutto del ragionamento complessivo che abbiamo fatto in Commissione. Faccio riferimento a un emendamento che modifica totalmente il documento, perché quando avevo presentato la delibera pensavo che i 500.000 euro fissati a bilancio fossero lì a dormire. Nel corso dell'analisi è risultato però che la Giunta aveva già fatto tutta una serie di atti compresa la presentazione di un bando di gara. Si è reso necessario cambiare quanto possibile nell'iter che era stato effettuato, dato che il percorso era profondamente antagonista alla linea politica-amministrativa che questo Consiglio aveva sempre portato avanti e che a parole era stata sostenuta.

Vado nel concreto. Gli atti della Giunta stabilivano che la somma sopraindicata doveva essere gestita dall'Amministrazione e distribuita a tutti. Era stato elaborato altresì un bando, che è l'esempio di come non dovrebbero essere fatte le gare.

Trattandosi di finanziamenti che derivavano dalla Cassa depositi e prestiti, non potevano essere assegnati direttamente ai mercati, per cui non viene cambiato questo passo, come del resto non viene modificato il disciplinare perché non è di competenza del Consiglio Comunale.

Le variazioni riguardano il fatto che la platea dei mercati in cui saranno fatte le attività di manutenzione è limitata a quelli che hanno in essere dei consorzi. Da questi ultimi parte l'iniziativa relativa agli interventi che verranno messi in atto, quindi si tratta di uno stravolgimento dell'attività che era stata fatta dall'Amministrazione.

Non sono pienamente soddisfatto perché ci sono degli elementi che non potevano essere toccati. Sottolineo in ogni caso il lavoro svolto dalla Commissione.

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Do la parola al consigliere Malatesta per l'illustrazione dell'ordine del giorno 1.

MALATESTA (Gruppo misto)

Grazie, Presidente. L'ordine del giorno prende atto dell'iter, che poc'anzi il consigliere Vassallo ha ben spiegato, rispetto agli interventi che verranno fatti sui cinque mercati rionali attraverso la modalità dell'accordo quadro, cioè la possibilità di intervenire in maniera diffusa e puntuale. Questa metodologia, che per la Civica Amministrazione comporta flessibilità, economicità ed efficacia, viene utilizzata già dai Municipi tramite l'indizione di alcune gare che danno modo di stipulare delle intese con imprese per azioni di riqualificazione: marciapiedi piuttosto che piccole opere di muratura, sia nelle scuole che in altri luoghi del Comune.

Con il presente documento impegno la Giunta a sollecitare le Istituzioni municipali a riappropriarsi del tema dei mercati rionali, individuando, attraverso l'accordo quadro che quasi tutti avranno già essere, interventi riqualificanti esterni, al fine di implementare l'azione amministrativa.

Il mercato rionale lo consideriamo tutti come un presidio territoriale e una sommatoria di negozi di vicinato che danno un servizio pubblico al quartiere. Si tratta di una competenza che dovrebbe essere nel cuore degli amministratori municipali. Li invitiamo a portare avanti questa azione in sinergia con il Comune.

GUERELLO – PRESIDENTE

Non ci sono interventi. Pongo in votazione l'ordine del giorno 1 con parere favorevole del proponente.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1: approvato con 35 voti favorevoli (Anzalone, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicoella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, De Pietro).



ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta n. 25, circa le manutenzioni del Mercati Coperti Rionali

Considerato che

- L'Amministrazione Comunale ha avviato le procedure per attivare diversi interventi sui mercati rionali coperti, anche previsti dal piano triennale dei Lavori Pubblici.
- I Municipi, nelle cui competenze rientrano gli interventi di piccola riqualificazione territoriale compresi quelli che migliorano l'accessibilità e la qualità urbana dell'intorno dei mercati stessi.
- I Municipi, nell'ambito di attivazione delle procedure del conto capitale a loro assegnato, hanno talvolta provveduto all'affidamento dei lavori mediante accordo quadro.

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A farsi promotore presso i Municipi affinché gli interventi di riqualificazione programmati con lo stanziamento della Civica Amministrazione possano essere ampliati attraverso ulteriori interventi municipali che vadano ad aumentare la qualità urbana dell'intorno dei mercati rionali.

Il Consigliere Comunale
Gianpaolo Malatesta

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Passiamo alla delibera. Vassallo, prego.

VASSALLO (Percorso Comune)

Grazie. È una riflessione che voglio fare collettivamente. Siamo in sede di dichiarazione di voto, che sarà evidentemente favorevole, ma questa delibera non è solo la modificazione in positivo di una cosa fatta male; è una valutazione pesante nei confronti di tutto ciò che non è stato attuato in materia di mercati.

Non voglio fare polemiche, ma nel momento in cui il Comune di Genova andava a ritirare a Urbanpromo il premio dato dall'Associazione nazionale degli urbanisti sulla riforma del 2009 approvata dalla Giunta precedente, questa stessa riforma veniva massacrata dall'iter di cui abbiamo parlato. La delibera di oggi solamente in parte riesce a limitare i danni.

GUERELLO – PRESIDENTE

Dichiarazione di voto. Consigliere Farello.

FARELLO (Pd)

Interveniamo innanzitutto per dichiarare il nostro voto favorevole al provvedimento e per riconoscere il lavoro svolto dai Consiglieri proponenti, anche perché si tratta di un'attività coerente con il voto del Bilancio preventivo dell'anno scorso essendone la diretta conseguenza applicativa e dimostra, qualora ce ne fosse bisogno, che uno dei limiti che abbiamo dovuto affrontare in questi anni è quello di dare rapida uniformità tra gli indirizzi politici e l'azione amministrativa.

Auspichiamo che possa trovare immediata applicazione e che non succeda come per altre delibere consiliari che ancora attendono un'attuazione concreta rispetto a quanto votato dal Consiglio, dal momento che abbiamo albi ancora da istituire e atti di questa Giunta che sono in attesa. Se si fosse trattato di un documento solo, ci sarebbe stato un conflitto di poteri e di prerogative. In realtà si registra una difficoltà generale da questo punto di vista.

Speriamo quindi che, essendoci stato un riconoscimento della necessità di riprendere il percorso avviato e in parte completato dall'Amministrazione precedente, la convergenza non sia di circostanza, ma che possa tradursi in una veloce applicazione degli indirizzi della delibera, in modo tale da produrre atti amministrativi necessari per il territorio.

GUERELLO – PRESIDENTE

Non mi sembra che ci siano altre dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la delibera di Consiglio 25 del 30 gennaio 2017, comprensiva di tutte le modifiche illustrate e distribuite.



Esito della votazione della delibera di Consiglio n. 25 del 30/01/2017: 37 presenti; approvata all'unanimità (Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, Gioia).

Esito della votazione dell'immediata esecutività della delibera di Consiglio n. 25 del 30/01/2017: 36 presenti, approvata all'unanimità (Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa).



CXIV APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL 22/11/2016 AL 24/01/2017.

GUERELLO – PRESIDENTE

Non vi sono osservazioni o proposte di rettifica, ragion per cui questi verbali si intendono approvati senza discussione e senza voto.

CXV MOZIONE 0012 DEL 23/02/2017 – CONVENZIONE CONSORZIO OPERATORI MERCATO DI NEGRO. ATTO PRESENTATO DA: CARATTOZZOLO SALVATORE, ANZALONE STEFANO, BALLEARI STEFANO, BOCCACCIO ANDREA, DE PIETRO, STEFANO, GIOIA ALFONSO, GRILLO GUIDO, LODI CRISTINA, MALATESTA GIANPAOLO MUSCARA' MAURO, MUSSO VITTORIA EMILIA, PASTORINO GIAN PIERO, PIANA ALESSIO, VILLA CLAUDIO.

GUERELLO – PRESIDENTE

Vi è una modifica che ho provveduto a far distribuire, sottoscritta da tutti i proponenti. Malatesta, a lei.

MALATESTA (Gruppo misto)

Grazie, Presidente. Poiché la Segreteria Generale ci ha preventivamente avvertito in merito alla compatibilità normativa dell'impegnativa proponendo una modifica, consultandoci con i proponenti abbiamo effettuato una variazione che risulta conciliabile con il Decreto 207, cioè la capacità di dare adeguate garanzie rispetto ad alcuni interventi.

L'atto è in qualche modo legato alla proposta analizzata poc'anzi perché riguarda sempre i mercati rionali e nelle audizioni è emersa la possibilità di sostenere un progetto di riqualificazione di Di Negro. Ci è stato chiesto di sottoporre all'Amministrazione l'opportunità di aiutarli con una garanzia fideiussoria.

Abbiamo elaborato il documento in modo compatibile con i dettami del Testo unico degli enti locali, in modo che gli uffici tecnici possano fare un percorso istruttorio e supportare la Giunta nel seguire l'indirizzo concernente la ristrutturazione del mercato.

**GUERELLO – PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere. Grillo.

GRILLO (Pdl)

La mozione è condivisibile, ma volevo ricordare all'assessore Piazza che con un'interpellanza trattata il 5 luglio 2016, di cui ho il verbale integrale, le questioni poste con il presente atto erano già state oggetto di discussione. Peraltro in sede di replica aveva preannunciato quanto il documento oggi evidenzia. Lo rammento perché rispetto al Mercato Di Negro vi sono atti precedenti dibattuti in Consiglio Comunale.

Non ho presentato emendamenti, ma sarebbe opportuno che i risultati del dispositivo di questa mozione fossero comunicati ai Consiglieri entro la chiusura del ciclo amministrativo.

GUERELLO – PRESIDENTE

Chiediamo il parere della Giunta sulla mozione con il testo emendato. Piazza.

PIAZZA – ASSESSORE

Il parere è positivo. Come già illustrato in Commissione, il mese scorso abbiamo incontrato nuovamente tutti i membri del consorzio del Mercato Di Negro insieme al Sindaco, al fine di sbloccare la situazione e convincere tutti i consorziati della bontà dell'operazione di acquisizione del diritto di superficie e di ristrutturazione, dando anche disponibilità a dilazionare i termini di pagamento piuttosto che andare a individuare tutte quelle forme che possano dare sostegno agli operatori nel fare l'investimento.

Sappiamo che a livello di consorzio ci sono una serie di discussioni in corso circa la volontà di effettuare l'intervento. Siamo d'accordo nel rintracciare condizioni flessibili nel caso in cui alcuni soggetti volessero accelerare e altri intendessero rimanere più indietro dal punto di vista dell'esposizione. Stiamo aspettando una proposta definitiva, compresi eventuali profili di supporto finanziario che verranno valutati in apposita Commissione.

La mozione impegna la Giunta in una direzione conforme a quella in cui stiamo operando. E' importante, considerata la trasversalità di tutti i proponenti, agire nei confronti dei consorzi per indicare le forme più adeguate.

GUERELLO – PRESIDENTE

Non vi sono dichiarazioni di voto. Pongo in votazione la mozione 12 del 23 febbraio 2017 con il nuovo testo emendamento. Parere favorevole della Giunta.



Esito della votazione della mozione n. 12 del 23/02/2017: 35 presenti; approvata all'unanimità (Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa).

MOZIONE N. 12

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 24/11/2009 n. 87 “INDIRIZZI PER LA GESTIONE DEI MERCATI COMUNALI AL MINUTO, PER LA REVISIONE DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE DEI CIVICI MERCATI RIONALI COPERTI AI CONSORZI DEGLI OPERATORI COMMERCIALI IVI OPERANTI, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 13 MARZO 2003 E PER LA COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE SUGLI STESSI MERCATI”;

Preso atto che la stessa deliberazione prevede, tra i sistemi di gestione mercatale, il regime di “AUTOGESTIONE CON COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE NON SUPERIORE A 50 ANNI”;

Considerato che gli operatori del mercato Di Negro, costituitisi in Consorzio, hanno in corso di definizione con l'Amministrazione Comunale l'acquisto del diritto di superficie del loro mercato e la realizzazione di un intervento di completa riqualificazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a stipulare la convenzione con il consorzio, verificando la possibilità di rilascio di forme di garanzia da part del Comune di Genova, compatibilmente con le disposizioni di legge in materia di finanza degli enti locali, al Consorzio stesso, in modo tale da consentire ai piccoli operatori di accedere al credito bancario e conseguentemente realizzare il progetto.

Consiglieri proponenti: Piana (Lega Nord Liguria), Caratozzolo (Percorso Comune), Balleari (Pdl), Pastorino (Fds), Grillo (Pdl), Musso V. (Lista Musso), Muscarà (Effetto Genova), De Pietro (Effetto Genova), Malatesta (Gruppo misto),



Gioia (Udc), Anzalone (Gruppo Misto), Boccaccio (M5S), Lodi (Pd), Villa (Pd), Russo (Pd).

GUERELLO – PRESIDENTE

Abbiamo terminato i lavori odierni. Buona serata a tutti.



Alle ore 17.21 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
G. Guerello

Il Segretario Generale
L. Uguccioni

Il V. Segretario Generale
V. Puglisi



INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

28 FEBBRAIO 2017

XCVIII	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO A: “ORDINE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO”.....	1
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	1
XCIX	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CHESSA IN MERITO A: “STATO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SICUREZZA PER PERMETTERE L’AGIBILITA’ DEL COMPLESSO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI DI SESTRI PONENTE PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO 2017/2018”. 1	
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	1
	CHESSA (Sel).....	1
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	2
	BOERO – ASSESSORE.....	2
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	2
	CRIVELLO – ASSESSORE.....	2
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	4
	CHESSA (Sel).....	4
C	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CANEPA IN MERITO A: “A SEGUITO DELL’INCONTRO AVVENUTO NEI GIORNI SCORSI PRESSO IL MUNICIPIO VII PONENTE CON L’OSSERVATORIO DELLA VAL CERUSA, SI CHIEDONO INFORMAZIONI SULL’AVANZAMENTO DEI LAVORI E SUI TEMI TRATTATI”.....	4
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	4
	CANEPA (Pd).....	4
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	4
	CRIVELLO – ASSESSORE.....	4
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	5
	CANEPA (Pd).....	5
CI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A: “FALLITO IL CONCORSO INTERNAZIONALE SUL BLUEPRINT, QUALI CONSEGUENZE INCOMBONO SULLE CASSE COMUNALI CIRCA IL MUTUO DI 18,6 MILIONI CHE SPIM DEVE AMMORTIZZARE PER AVER ACQUISTATO NEL 2014 DAL COMUNE SPAZI ED EDIFICI DEL QUARTIERE FIERISTICO”.....	6
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	6
	GRILLO (Pdl).....	6
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	6



MICELI – ASSESSORE.....	6
GUERELLO – PRESIDENTE.....	8
GRILLO (Pdl).....	8
CII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PASTORINO IN MERITO A: “CONTRATTO DI APPALTO DELLA SOCIETA’ ASJA AMBIENTE S.P.A. PER LO SFRUTTAMENTO DEL GAS METANO PRODOTTO DAGLI SCARTI ORGANICI NELLA DISCARICA SCARPINO”.....	8
GUERELLO – PRESIDENTE.....	8
PASTORINO (Fds).....	8
GUERELLO – PRESIDENTE.....	9
PORCILE – ASSESSORE.....	9
GUERELLO – PRESIDENTE.....	9
PASTORINO (Fds).....	9
CIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A: “SI RICHIEDE AGGIORNAMENTO SU RICHIESTA TUTELA PRESENTATA ALL’ATTENZIONE DEL SINDACO DA CONSIGLIERI DEL MUNICIPIO MEDIO PONENTE”.....	10
GUERELLO – PRESIDENTE.....	10
PUTTI (Effetto Genova).....	10
GUERELLO – PRESIDENTE.....	10
DORIA – SINDACO.....	10
GUERELLO – PRESIDENTE.....	11
PUTTI (Effetto Genova).....	11
CIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CARATTOZZOLO IN MERITO A: “CORSIE GIALLE A PRA’: E’ POSSIBILE UNA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORARI?”.....	11
GUERELLO – PRESIDENTE.....	11
CARATTOZZOLO (Percorso Comune).....	12
GUERELLO – PRESIDENTE.....	12
DAGNINO – ASSESSORE.....	12
GUERELLO – PRESIDENTE.....	13
CARATTOZZOLO (Percorso Comune).....	13
CV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE MUSSO V. IN MERITO A: “INTERVENTI NECESSARI ED URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA PARTE DI SCALINATA MONTALDO, LATO VIA MONTELLO, ALTEZZA CIVICI 5 E 7 DI SCALINATA MONTALDO. IL TRATTO, IN SEGUITO ALL’EPISODIO DI DISSESTO E CEDIMENTO, RISALENTE A CIRCA DUE ANNI FA, NON E’ PERCORRIBILE ED E’ INTERDETTO AL PASSAGGIO SOLO NELLA PARTE A SALIRE, IN QUANTO NEL TRATTO A SCENDERE LA CADUTA DI UNA TRANSENNA DA LUNGO TEMPO NON DELIMITA PIU’ IL CANTIERE, RENDENDO PERICOLOSO IL TRATTO PER CHI NON DOVESSE ACCORGERSENE”.....	14
GUERELLO – PRESIDENTE.....	14
MUSSO V. (Lista Musso).....	14
GUERELLO – PRESIDENTE.....	15
PORCILE – ASSESSORE.....	15
GUERELLO – PRESIDENTE.....	15
MUSSO V. (Lista Musso).....	15



CVI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A: “PROGETTUALITA’ IN CORSO SUL TEMA DELLA SICUREZZA IDROGEOLOGICA”	16
	GUERELLO – PRESIDENTE	16
	PANDOLFO (Pd).....	16
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	16
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	18
	CRIVELLO – ASSESSORE.....	18
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	19
	PANDOLFO (Pd).....	19
CVII	COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE IN MERITO A: “PRESENZA LAVORATORI IRETI IN AULA PER INCONTRO CON L’ASSESSORE PORCILE”	20
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	20
CVIII	ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A: “LICENZIAMENTI TELECITY”	20
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	20
13	DELIBERA DI CONSIGLIO 0041 – 16/02/2017. MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI LIMITATAMENTE AI GRUPPI CONSILIARI: POPOLO DELLE LIBERTA’ E GRUPPO MISTO.....	21
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	21
CIX (14)	DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0006 – PROPOSTA N. 1 DEL 19/01/2017. PREVENTIVO ASSENSO, AI SENSI DELL’ART. 59 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I. ALLA MODIFICA DELLA DISCIPLINA URBANISTICA RELATIVA ALL’AMBITO SOGGETTO ALLA NORMA SPECIALE N. 20 DEL PUC VIGENTE – “EX STABILIMENTO VERRINA” – MUNICIPIO VII PONENTE, SOTTESA AL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO DELL’AREA “EX STABILIMENTO VERRINA”, CON CONTESTUALE ADOZIONE DEL P.U.O.	22
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	22
	GRILLO (Pdl)	22
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	23
	PASTORINO (Fds).....	23
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	24
	BERNINI - ASSESSORE.....	24
	UGUCCIONI – SEGRETARIO GENERALE	24
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	25
	PASTORINO (Fds).....	25
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	25
	NICOLELLA (Lista Doria).....	25
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	25
	UGUCCIONI – SEGRETARIO GENERALE	25
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	26
	BRUNO (Federazione della Sinistra).....	26
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	27
	BOCCACCIO (M5S)	27
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	27
	GRILLO (Pdl)	27
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	27
	GUERELLO – PRESIDENTE.....	27
	BRUNO (Federazione della Sinistra).....	28



GUERELLO – PRESIDENTE.....	28
BERNINI – ASSESSORE	28
GUERELLO – PRESIDENTE.....	28
COMPARINI (Lista Doria).....	28
GUERELLO – PRESIDENTE.....	28
GUERELLO – PRESIDENTE.....	29
PASTORINO (Fds).....	29
GUERELLO – PRESIDENTE.....	29
DE PIETRO (Effetto Genova)	29
GUERELLO – PRESIDENTE.....	29
GUERELLO – PRESIDENTE.....	35
GUERELLO – PRESIDENTE.....	37
GUERELLO – PRESIDENTE.....	38
CX DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0031 – PROPOSTA N. 7 DEL 9/02/2017.....	39
MODIFICA DELLA TIPOLOGIA DI SERVIZIO DELL’AREA IN VIA DELLE GAVETTE, CON RIORDINO E BILANCIAMENTO DI AMBITI DELL’ASSETTO URBANISTICO, COMPORTANTE AGGIORNAMENTO DEL PUC AI SENSI DELL’ART. 43 DELLA L.R. 36/1997 E S.M.I.	39
GUERELLO – PRESIDENTE.....	39
CXI (15) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0038 – PROPOSTA N. 8 DEL 16/02/2017. APROVAZIONE DELLO STUDIO ORGANICO D’INSIEME PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL’AMBITO LITORANEO MARINA DI PRA’, SETTORE CONSORZIO PEGLI MARE, CON CONTESTUALE ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL PUC AI SENSI DELL’ART. 43 DELLA L.R. 36/1997 E S.M.I.....	39
GUERELLO – PRESIDENTE.....	39
GRILLO (Pdl)	39
GUERELLO – PRESIDENTE.....	40
BERNINI – ASSESSORE	40
GUERELLO – PRESIDENTE.....	41
GUERELLO – PRESIDENTE.....	46
CXII (16) DELIBERA DI CONSIGLIO 0455 DEL 29/12/2016. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIERE BOCCACCIO, AI SENSI DELL’ART. 51 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – CLASSIFICAZIONE DELLA VIA LUSIGNANI. 47	47
GUERELLO – PRESIDENTE.....	47
BOCCACCIO (M5S)	47
GUERELLO – PRESIDENTE.....	48
GRILLO (Pdl)	48
GUERELLO – PRESIDENTE.....	48
BOCCACCIO (M5S)	48
GUERELLO – PRESIDENTE.....	48
CRIVELLO – ASSESSORE.....	48
GUERELLO – PRESIDENTE.....	48
CXIII (17) DELIBERA DI CONSIGLIO 0025 DEL 30/01/2017. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIERE VASSALLO, AI SENSI DELL’ART. 51 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE – INTERVENTI SUI MERCATI RIONALI EX DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 29 DEL 12.05.2016. 51	51



GUERELLO – PRESIDENTE.....	51
VASSALLO (Percorso Comune).....	51
GUERELLO – PRESIDENTE.....	52
MALATESTA (Gruppo misto).....	52
GUERELLO – PRESIDENTE.....	52
GUERELLO – PRESIDENTE.....	54
VASSALLO (Percorso Comune).....	54
GUERELLO – PRESIDENTE.....	54
FARELLO (Pd).....	54
GUERELLO – PRESIDENTE.....	54
CXIV APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL 22/11/2016 AL 24/01/2017.	56
GUERELLO – PRESIDENTE.....	56
CXV MOZIONE 0012 DEL 23/02/2017 – CONVENZIONE CONSORZIO OPERATORI MERCATO DI NEGRO. ATTO PRESENTATO DA: CARATOZZOLO SALVATORE, ANZALONE STEFANO, BALLEARI STEFANO, BOCCACCIO ANDREA, DE PIETRO, STEFANO, GIOIA ALFONSO, GRILLO GUIDO, LODI CRISTINA, MALATESTA GIANPAOLO MUSCARA’ MAURO, MUSSO VITTORIA EMILIA, PASTORINO GIAN PIERO, PIANA ALESSIO, VILLA CLAUDIO.	56
GUERELLO – PRESIDENTE.....	56
MALATESTA (Gruppo misto).....	56
GUERELLO – PRESIDENTE.....	57
GRILLO (Pdl).....	57
GUERELLO – PRESIDENTE.....	57
PIAZZA – ASSESSORE	57
GUERELLO – PRESIDENTE.....	57
GUERELLO – PRESIDENTE.....	59